ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Martedì 16 Settembre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7512

LA POLITICA AUSTRIACA
nei Balcani.

VIENNA 15 (N). Da qualche tempo si vanno facendo più frequenti gli attacchi contro Goluchowski, che i giornali accusano di mancare d'energia e di spirito d'iniziativa, specialmente di fronte alle questioni che si agitano nell'Oriente. I giornali notano l'indolenza della diplomazia a. u., che contrasta vivamente con l'attività che vanno spiegando nei Balcani la Russia, l'Italia e persino la Germania, mentre l'Austria lascia fare come se le cose di laggiù non la riguardassero punto.

Il ministro degli esteri è pure biasimato per non aver saputo muovere alcuna pedina sullo scacchiere balcanico per paralizzare le ultime mosse della Russia, che ha stabilito un suo consolato a Mitrovizza presso il confine bosno-erzegovese. Inoltre lo si taccia d'inettitudine per non aver saputo approfittare della tensione fra Pietroburgo e Belgrado, che esisteva prima che lo czar si fosse deciso a ricevere il re Alessandro.

MONACO 15 (N). La *Münchener Allgemeine Zeitung* parlando della posizione dell'Austria-Ungheria nei Balcani, nota l'apatia della diplomazia austro-ungarica. Ricorda che dopo l'occupazione della Bosnia-Erzegovina, il ministro Andrassy, disse all'Imperatore Francesco Giuseppe. „Maestà, eccovi spalancate le porte dell'Oriente."

Se il ministro con queste parole intendeva accennare alla possibile realizzazione di certi piani di espansione austriaca verso l'Oriente, è certo che negli anni che succedettero, poco o nulla si è fatto per attuarli. Al contrario, dice il giornale, ogni qualvolta si parla di movimenti politici o nazionali nella penisola balcanica, si parla anche della Russia e dell'Italia, le quali non stanno inoperose. Il giornale rileva i molti successi riportati da queste due potenze e li paragona all'inerzia dell'Austria.

ZANARDELLI A NAPOLI.
Gita a Capri e Sorrento.

NAPOLI 15 (N). Stamane alle 9.40 Zanardelli, accompagnato da Balenzano e dal sindaco, è uscito in vettura dall'„Hôtel du Vesuve", seguito da un'altra vettura nella quale trovavansi Talamo, Ciuffelli e Pellegrini. Giunse all'Arsenale alle 9.50, ove fu salutato dall'ammiraglio Gavotti, dal rappresentante del prefetto, dal questore, dal senatore Compagna, dai deputati de Bernardis, de Martino e Giuliani, da altre autorità e da uno stuolo di amici. Zanardelli si trattenne dieci minuti sulla banchina a discorrere e a stringere la mano a tutti. Alle 10, Zanardelli, Balenzano, Talamo, ed altri, prendono imbarco su una lancia White, seguita da altre due, ove trovavansi il comitato e le autorità. Le lance si dirigono verso il molo San Vincenzo, ove è ormeggiato il „Marcantonio Colonna". Gl'invitati e la stampa si imbarcano sul rimorchiatore di alto mare „Ercole", quindi le navi si muovono, dirette a Capri. Sulla banchina moltissima gente salutava Zanardelli. Il tempo era incerto.

NAPOLI 15 (N). Zanardelli è arrivato a Capri a mezzogiorno, ricevuto dalla rappresentanza municipale e dalla cittadinanza festante. All'„Hôtel Quisisana" gli fu offerta una colazione dal sindaco Serena. Rispondendo al saluto del sindaco, Zanardelli brindò alla prosperità dell'incantevole paese, fantastico e incomparabile, che in tutti i tempi, fino dai remotissimi, esercitò sempre il suo fascino sul mondo intero.

Alle 4.40 Zanardelli partì per Sorrento, ove giunse alle 7.30, accolto festosamente dalla cittadinanza. Dopo un breve giro per la città si recò all'„Hotel Tramontano", invitato a pranzo. Quivi pernotterà.

Commenti al discorso di Zanardelli.

BERLINO 15 (N). I giornali commentano il discorso fatto iersera da Zanardelli.

La „Post" dice che le parole cordiali e leali di Zanardelli non mancheranno di fare impressione sulla popolazione di Napoli e di tutta l'Italia meridionale. In Italia come in Germania occorre qualche volta richiamare l'opposizione a ricordarsi di ciò che unisce tutti i cittadini. L'entusiastica accoglienza fatta a Zanardelli, significa che l'attuale gabinetto italiano si conquistò nell'Italia meridionale la riconoscenza dei buoni cittadini.

Il „Lokal Anzeiger" dice essere senza dubbio lusinghiero per i napolitani il pensare che l'unità nazionale fu decisa a Napoli e che vi si consolidò pure l'alleanza fra la libertà e la monarchia. Il giornale dichiara poi che, esaminando quanto il ministero italiano attuale fece per Napoli molti potranno confrontare il presente col passato.

La „Vossische Zeitung" scrive: Fu un vero trionfo per Zanardelli l'avergli il sindaco di Napoli espresso pubblicamente i suoi vivi ringraziamenti per tutto ciò che fece a favore di Napoli e delle provincie meridionali. Si pretese di rimproverare a Zanardelli d'essere un teorico dottrinario, ma da venti anni egli, meglio di ogni altro ministro, provò di possedere un colpo d'occhio e un concetto preciso per il bene dell'intera Italia.

Le grandi feste barcellonesi
al duca degli Abruzzi.

BARCELLONA 15 (N). Il duca degli Abruzzi assistette iersera allo spettacolo al teatro, ove agisce una compagnia drammatica italiana. Il teatro era adorno di bandiere italiane e spagnuole. Il pubblico lo accolse entusiasticamente.

Il duca assistette oggi ad una corrida di tori, accolto da calorose ovazioni del pubblico a testa scoperta. Gli applausi durarono dieci minuti. Il duca fece alcuni regali ai matadores che gli dedicarono la morte dei tori.

Le feste di iersera in onore del duca degli Abruzzi furono splendide. Il duca assistette ad un banchetto offerto dal Municipio, nel restaurant „Collina di Tibidabo". Il duca, festeggiatissimo, pronunziò un discorso, calorosamente applaudito, attribuendo alla memoria di suo padre gli onori resigli.

COME PARLA LO CZAR.

PIETROBURGO 15 (N). Il „Messaggero del Governo" comunica che ieri a Kursk, in casa del governatore, furono convocati, per ordine dello czar, gli anziani dei „wolost" dei villaggi delle provincie di Kursk, Charkow, Cernigow, Orel e Worones. Lo czar tenne loro il seguente discorso:

„Nella primavera passata alcuni contadini saccheggiarono parecchie tenute, in varie regioni delle provincie di Poltava e di Charkow. I colpevoli avranno il meritato castigo: e le autorità, ne sono certo, non permetteranno in avvenire tali disordini. Io vi rammento le parole che il mio defunto padre diresse nel giorno della sua incoronazione agli anziani dei „wolost": Ubbidite al maresciallo della nobiltà; non prestate fede a sciocche dicerie e pensate che non si diventa ricchi con l'impossessarsi dei beni altrui; bensì col lavoro onesto e con la parsimonia e col vivere secondo i comandamenti del Signore. Comunicate alla gente dei vostri villaggi quanto vi dissi e questo ancora: che non trascurerò i loro reali bisogni".

IL PAPA
non vuole sbottonarsi con la Francia.

PARIGI 15 (B). Un redattore del „Matin" avendo chiesto un'udienza privata al papa, il cardinale Rampolla scrisse all'ambasciata francese, dicendo che il pontefice ha deliberato di non pronunciare verbo che possa essere interpretato pro o contro la politica francese. Per questo motivo Leone XIII, si rifiutò pure di accettare indirizzi di pellegrini francesi e non rivolgerà neppure ad essi la parola. Perciò si rifiuta anche di ricevere giornalisti per evitare polemiche.

Qualunque eccezione susciterebbe polemiche, sovratutto nella stampa cattolica, che avrebbe voluto trascinare la Sede Apostolica dietro di essa. La politica prudente del papa, continua la lettera, abbisogna di questo sacrificio, essendosi deciso che il papa non direbbe nulla perchè la più semplice saggezza esige che non dica nulla a chicchessia e nemmeno faccia alcun atto che possa provocare inopportuni commenti.

DALLA TRIPOLITANIA.
La morte del „Mahdi". - Suoi accordi con la Turchia. - Il successore. - Cerimonie e feste.

TRIPOLI 10 *(A. D. F.)* Vi ho già informato dell'avvenuta morte del „Mahdi", del capo cioè della setta dei Senussi, setta assai importante e numerosissima nella Tripolitania.

Eccovi ora altri particolari che ho potuto raccogliere da alcuni arabi provenienti dall'interno della regione. Dopo aver abbandonato l'Egitto, Schieh Senussi si era stabilito nell'oasi di Kufra, che abbandonò poco dopo per stabilirsi a Garce nell'oasi di Bilma. Ma le continue scorrerie dei suoi seguaci lo indussero ad avvicinarsi sempre più ai confini francesi verso il Ciad e si stabilì definitivamente a El Gueroo, dove, colto da febbri malariche, morì.

La potenza del „Mahdi" nel mondo musulmano è sempre stata grande, e la sua morte ha prodotto certo non poca impressione fra i fedeli di Maometto e più ancora fra i seguaci della sua setta. Le autorità turche lo temevano e usavano ai suoi rappresentanti i maggiori riguardi. Lo sviluppo che l'influenza europea, specialmente francese ed inglese, assunse in questi ultimi anni, mise in allarme oltre che le autorità turche, anche l'indomito ribelle musulmano. Furono perciò intavolate trattative fra le autorità turche e il „Mahdi", trattative che approdarono ad un amichevole accordo col quale si lasciava al Senussi libertà d'azione nelle regioni interne. E il „Mahdi" si valse di questa libertà perchè seppe raccogliere intorno a sè tutti quegli elementi disparati della popolazione africana nelle regioni dove si esercitano le influenze dell'Inghilterra e della Francia.

Il „Madhi" morto lascia tre figli in tenera età e una figlia. Prima di morire egli designò a suo successore Si Mohamed Scerif, figlio di un suo fratello, giovane di 25 anni, però la sua nomina sarà fatta da una specie di Consiglio superiore della setta, composto di circa quaranta membri, la maggior parte dei quali risiede a El Gueroo, gli altri a Bengasi, a Ifrim, a Nalut, a Ghadames.

Se, come non v'è dubbio, la designazione del „Mahdi" verrà confermata, Si Mohamed Scerif, assumendo il titolo di Capo sposerà la figlia del „Mahdi". Per questa circostanza fra i numerosi seguaci che i Sinussi hanno in Tripoli si preparano cerimonie e feste delle quali vi terrò informato.

Riapertura di scuole clericali autorizzate in Francia.

LANDERNEAU 15 (N). In tutto il dipartimento di Finistère si riaprirono oggi le libere scuole ecclesiastiche autorizzate.

Le scuole congregazionali di Saint-Méen, Folgoët, Ploudaniel, Landerneau ed alcune altre restano chiuse.

La grande maggioranza dei fanciulli che aveva frequentato quelle scuole rimane sotto la sorveglianza dei genitori. Non si hanno da registrare disordini.

Le manovre di Sasvar.

SASVAR 15 (B). L'imperatore Francesco Giuseppe, il principe ereditario germanico coi seguiti, nonchè la Direzione suprema delle manovre, si recarono stamane alle 6, a cavallo, sul teatro delle manovre.

All'odierna manovra parteciparono tutte le truppe operanti. Il combattimento incominciato all'alba, durò fino alle 11 ant. e terminò con la ritirata del partito est, che dovette cedere di fronte alle forze preponderanti del nemico.

Comizio serbo pribito.

BUDAPEST 15 (N). Fu proibito il comizio serbo che si doveva tenere a Karlowitz sotto la presidenza dell'avvocato Krujesewitz, per protestare contro i fatti di Zagabria.

Echi dei fatti di Zagabria.

BUDAPEST 15 (UB). Si telegrafa da Zagabria: Il giornalista Parsic, collaboratore del „Hrvatsko Pravo", e lo studente di legge Frejen furono rimessi a piede libero. Per i disordini antiserbi si trovano ancora sotto processo 92 persone fra cui quattro donne. Gli accusati appartengono a tutti i ceti della popolazione.

La moglie del dott. Rado, figlia del deputato Derencin, fu condannata a 300 corone di multa per aver offeso una guardia durante i disordini del 1. corr.

I giornali d'opposizione attaccano il Governo che emanò un decreto che stabilisce il pagamento d'indennità ai danneggiati da parte del Comune. Scorgono in ciò una menomazione dell'autonomia comunale ed invitano perciò i rappresentanti muncipali a deporre i loro mandati.

GIORNALI AUSTRIACI PROIBITI in Ungheria.

BUDAPEST 15 (N). Venne tolta la circolazione postale in tutta l'Ungheria, ai „Narodni Listy" di Praga e alla „Ostdeutsche Rundschau" di Vienna, causa il linguaggio usato commentando i disordini di Zagabria.

GLI SCANDALI
nell'alta società di Pietroburgo.

VIENNA 15 (N). La „Arbeiter Zeitung" riceve da Pietroburgo una lettera che narra di parecchi scandali che avvengono nell'alta società pietroburghese.

Alla Corte russa continuerebbero le tradizionali dissolutezze di Caterina II. A Pietroburgo si farebbe un gran discorrere della protezione che la czarina accorda al suo „massour", il dott. Horn. Destano poi molte chiacchere il vivo interessamento del conte Lamsdorf, ministro degli esteri, per giovanetti. Il suo favorito attuale sarebbe l'ex-ciambellano Savinsky, per il quale avrebbe ottenuto la carica di maestro delle cerimonie, ponendo - per ottenergliela - addirittura la questione di Gabinetto. Ed ora il cerimoniere Savinsky nei circoli di Corte è conosciuto sotto il nome di contessa Lamsdorf.

Un altro scandalo è dato da una tresca del granduca Paolo Alexandrovich con la signora Istelkorsk, cui il granduca ha regalato preziosissimi brillanti appartenenti alla famiglia imperiale. La Istelkorsk si ornò di questi gioielli per intervenire ad un ballo di Corte, suscitando vivissimo scandalo. La Istelkorsk partì allora col granduca per l'estero.

Un altro scandalo fu provocato da un ispettore presso un istituto per orfane, appartenenti alle più alte classi sociali, eretto in onore di Nicolò I. L'ispettore fuggì all'estero con un'orfana.

La „Arbeiter Zeitung" promette di riprodurre il testo, tradotto in tedesco, del decreto che proibisce ai giornali di parlare di questi fatti.

I comandanti boeri a Berlino.

BERLINO 15 (N). Botha, Dewet e Delarey sono attesi qui per la prossima settimana. Saranno ricevuti alla stazione da una deputazione della Società degli ex-combattenti boeri e di altre associazioni.

Non si presta fede alla notizia che ai tre capi boeri verrebbero offerti come regalo d'onore 200,000 marchi.

Sarafow arrestato.

SOFIA 15 (N). Sarafow, l'ex-presidente del Comitato macedone, fu arrestato oggi.

TERRITORIO SIAMESE occupato dagli inglesi.

PARIGI 15 (Havas) Si telegrafa da Saigon, 14: 300 soldati inglesi, occuparono il territorio di Kellanton tributario del Siam; e ciò in seguito a richiesta del sultano di Kellanton. Questo procedere aggressivo produsse nel Siam vivo fermento. Si teme che l'Inghilterra voglia estendere il suo protettorato a tutte le isole malesi.

L'insurrezione nel Siam settentrionale sarebbe stata repressa.

LONDRA 15 (N). Da parte ufficiale si smentisce la notizia che 300 soldati inglesi abbiano occupato Kelantan.

Minaccia di chiusura di fabbriche.

LIPSIA 15 (N). I fabbricanti tedeschi di oggetti di cuoio tennero un'adunanza, in cui si deliberò di licenziare in massa tutti gli operai delle fabbriche qualora perduri lo sciopero nel Brandemburgo, e si sospendesse il lavoro a Berlino.

Se tale chiusura si avverasse, rimarrebbero senza lavoro 40,000 operai.

Elezioni suppletorie in Bulgaria.

SOFIA 15 (Ag. tel. bulg.) Ieri seguirono le elezioni suppletorie per la Sobranje. Spuntarono dovunque i candidati ministeriali, sconfiggendo i candidati dei partiti d'opposizione coalizzati. Non avvenne alcun incidente.

MARCONI A RACCONIGI.

RACCONIGI 15 (N). Guglielmo Marconi è giunto stamane ad ore 11 e si è recato subito al castello reale, ospite del re.

Marconi ebbe oggi lunghi colloqui col re al quale espose i suoi progetti e le sue speranze per l'avvenire. Dormirà stanotte a Racconigi, e parteciperà domani ad una partita di caccia che gli offrirà il re.

Il Congresso d'ostetricia e ginecologia.

ROMA 15 (N). Stamane nella sala degli Orazi e Curiazi, in Campidoglio, fu inaugurato il congresso d'ostetricia e ginecologia. Dalla loggia del palazzo del Conservatorio, elegantemente addobbato, sventolava il gonfalone di Roma. La sala rigurgitava di congressisti italiani e stranieri, tra cui si notavano parecchie notabilità scientifiche e molte signore. Al banco della presidenza sedevano il ministro Nasi, il prefetto, l'assessore Palomba, i professori Pasquali, Masi, Pestalozza, Mangiagalli e Morisano. Tra vivi e continui applausi, il ministro Nasi pronunciò il discorso inaugurale. Parlarono pure applauditi l'assessore Palomba in nome di Roma; Pasquali e Pestalozza. Quindi portarono il saluto i rappresentanti delle varie nazioni. Gli oratori furono acclamatissimi. Il prof. Mangiagalli, fra vivi applausi pronunciò in nome del Comitato il discorso di ringraziamento.

Baccelli ha inviato il seguente dispaccio al presidente del Congresso: „Ai dotti di ogni nazione, raccolti in Congresso per le dottrine ginecologiche e ostetriche, invio un fraterno saluto. Mi allieta il pensiero che per i loro studi saranno viemeglio evitati agli umani i pericoli del nascere, quando per il progresso, che fa più multiforme il lavoro, si schiudono più frequenti e più facili le vie del morire."

Il dispaccio venne letto fra vivi applausi. Nel pomeriggio il Congresso iniziò i suoi lavori.

Per i fatti di Orte.

ROMA 15 (N). Per i fatti di Orte il Procuratore generale conchiuse chiedendo il proscioglimento del dott. Fabi e di Ugo Capperoni, e per il rinvio degli altri imputati alla Corte d'Assise di Viterbo.

UN CONGRESSO POLACCO
I Polacchi e il principe Radziwill

BERLINO 14 *(Ageo)*. Il viaggio dell'imperatore nella Posnania non ha sinora, a quanto sembra, altro risultato pratico, che di ravvivare ancor maggiormente il sentimento nazionale dei polacchi di quella provincia, far apparire a quelli delle provincie austriache e russe ancor più imperioso il dovere della loro solidarietà con quelli delle contrade soggette alla Prussia. Così, malgrado il mistero in cui ancor si cela, è un fatto che si sta organizzando un congresso nazionale polacco, cui andranno delegati uomini insigni di tutte le provincie e d'ogni partito, compreso, forse anche, il socialista. Vi si tratteranno soltanto questioni interessanti tutti i polacchi, senza distinzione di sudditanza e di partito. Naturalmente il congresso verrà convocato in una città della Galizia e naturalmente pure i delegati delle provincie prussiane e fors'anche delle russe non vi andranno col beneplacito dei rispettivi Governi! Ma ciò sembra non impensierire i promotori del congresso, che anzi, a quanto pare, hanno gran premura, poichè già al quindici corrente scade l'ultimo termine per coloro che intendono inscriversi quali relatori.

Un'altra eco delle feste imperiali è l'anatema che la stampa polacca getta su quei nobili polacchi che vi presero parte e specialmente sul principe Ferdinando Radziwill, in cui molti polacchi, specialmente della Posnania, avevano tanto riposto le loro speranze da vedere in lui la stoffa d'un futuro loro re, granduca od etmanno che sia. Ed egli infatti, specialmente negli ultimi tempi, si era apertamente atteggiato a patriotta polacco e ad avversario di quegli Hohenzollern con cui è congiunto anche da vincoli di sangue. Ma infine questi o gli scrupoli e le ambizioni del cortigiano poterono più del dovere nazionale, che per ora non gli può imporre che sacrifici: vecchia storia.

Il *Goniec Wielkopolski* esclama pertanto: „Così ha agito il primo dei polacchi. Tra i ciambellani prussiani „parlanti polacco", che presero parte alle feste di Posen v'era anche „l'onorevole e benemerito capo della frazione polacca" il principe Ferdinando Radziwill. Quale amara ironia. Persino ai politicanti della Koscielski finalmente si sono aperti gli occhi.

Essi, a suo tempo, hanno bensì firmato il noto manifesto, che Bartozewicz chiamò a ragione „lo scodinzolamento d'un cane bastonato", ma durante queste feste se ne stettero alla larga. Ed invece qual rappresentante della nazione polacca, ora fà bella mostra di sè il principe Radziwill. V'è della gente che pretende che non potevasi attendere altro, da questo parente del re prussiani. E' vero, e non supponemmo mai che questo Radziwill, che fa de' suoi figli dei rinnegati, avesse sentimenti polacchi. Ma credemmo che almeno sapesse far la commedia per serbarsi la bella parte di capo della frazione polacca: e pensavamo che, nel momento critico, si sarebbe forse ricordato che dei posnaniesi salutarono in lui l'„erede degli Etmanni", il „primo polacco in Polonia". Quale ironia. Nella Marca orientale infuria una lotta per la vita e per la morte. L'alta Slesia freme. Il partito nazionale tenta strappare il povero popolo polacco alle strette del germanismo, additandogli quale più prossima meta il render sempre più forte la frazione polacca della Dieta prussiana e della Camera tedesca. E nello stesso momento il capo di questa frazione s'affretta alle feste prussiane.

SPIRITOSAGGINI TEDESCO-TURCHE.
Quegli italiani che non si ubriacano!

BERLINO 14 *(Ageo)*. Da Tripoli scrivono alla *Frankfurter Zeitung* ed io ve lo volgarizzo senza commenti, che guasterebbero lo bello stile e i nobili pensieri. Bisogna confessarlo ad onta del vero: l'equipaggio della squadra italiana, nei giorni che è stata a Tripoli si è comportato in modo assai educato e corretto ed ha mostrato dunque molto più tatto degli espansionisti italiani. In tutti quei cinque giorni non s'è visto un sol marinaio italiano ubriaco. I tavernieri di qui, per la maggior parte anch'essi italiani, furono di conseguenza anch'essi malcontenti della visita perchè poco o punto ci ebbero a guadagnare. D'altronde, a quanto pare, uno sviluppatissimo principio di temperanza domina ora i marinai italiani e anche gli ufficiali non sanno sottrarvisi. Così, p. e., subito dopo l'arrivo delle squadre, uno degli ufficiali istruttori, qui mandati dal sultano, andò incontro amichevolmente a due o tre dei camerati sbarcati per i primi e li condusse al Casino degli ufficiali turchi. Ivi fece sturare una piccola doppia batteria di otto bottiglie di birra e quattro di Champagne, perchè egli è ufficiale di artiglieria.

Ma, ad onta di 36 gradi Celsio all'ombra, che avrebbero giustificato una certa sete, a mala pena si potè esaurire a stento la birra, ma allo Champagne nemmeno si potè dare l'assalto perchè gli eroi del mare avevano già ammainate le bandiere. Per il giorno dopo fecero all'ufficiale il loro invito di rivincita. Dopo visitate le navi domandarono all'ufficiale se desiderasse bere alcunchè. „Molto volentieri, purchè non sia acqua di mare" rispose egli, che non è tedesco ma ha fatto i suoi studi in Germania dove, anche al giorno d'oggi come nei bei tempi antichi, si usa sempre bere un gotto dopo l'altro prima d'andarsene. Erano otto uomini che si sedettero dunque per fare un'allegra cioncata, e per tutti e otto fu portata una sola ed unica bottiglia di birra!

Il bravo tedesco che, a quanto pare, va assai altero perchè i suoi amiconi turchi „studiano" in Germania il miglior modo di ubriacarsi in barba a Maometto, non sa darsi pace di questa naturale temperanza italiana, si sfoga canzonando, un po' in ritardo, i marinai della squadra italiana perchè hanno comperato quasi tutti dei tappetini - come li usano i turchi quando pregano - credendoli, dice lui, originali, mentre sono fabbricati a Manchester. E, con vero spirito di birra, rifermentata al sole africano, domanda: „Vogliono forse diventare tutti maomettani? Sarebbe il solo immediato successo palpabile di tutto il chiasso".

Ma è con l'ammiraglio - è, come egli dice, col signor Palumbo - che l'ameno teutone se la piglia, sul serio. Imaginarsi che egli „osò invitare replicatamente i comandanti le due navi da guerra, ancorate in rada di Tripoli, a calare a mezz'asta le bandiere nel giorno anniversario della morte di re Umberto, benchè quest'uso in Turchia non si conosca. Il Governo turco - più giudizioso del suo fervente amico tedesco - comandò loro di accontentare „il signor Palumbo", ma „che direbbe questi - esclama, fuor dei gangheri, il bravo turcofilo - se in tempo di Ramadan i turchi gl'imponessero di digiunare come loro"? E che direbbe il corrispondente della *Frankfurter* - si può domandare più praticamente - ove il Gran-Mufti gli ordinasse di non trincare? Ah, trincherebbe lo stesso. Di questo si può star certi.

Caccie reali. CUNEO 15 (N). Domattina giungerà, in automobile, il re, diretto in valle di Gesso alle caccie del camoscio. Nel pomeriggio arriverà la regina, in treno speciale, proseguendo poi in carrozza fino a Valdieri. Pare che i reali rimarranno nel castello di Sant'Anna tutta la settimana.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 154
di Raoul de Saint Albin

— Venite a prendere i miei ordini?

— Sì, signore,ed anche ad annunziarvi una buonissima notizia.

— Quale?

— Abbiamo nelle mani il libraio della via Guénégaud, il manutengolo dei ladri di libri.

— Antonio Fauvel! — esclamò il capo della sicurezza.

— Antonio Fauvel, sì signore.

— Si è lasciato prendere senza resistenza?

— Il disgraziato non poteva resistere.

— E perchè?

— E' morto

— Morto?

— Annegato. Ecco qui il processo verbale che narra il modo in cui è stato tolto dalla Senna stamane in mia presenza.

In pari tempo Raimondo presentava il rapporto al capo, che ne prese immediatamente cognizione, e che, dopo aver letto, domandò:

— Credete che la morte sia stata volontaria?

— A questa domanda non posso rispondere, signore.

Il corpo non portava alcuna traccia da far supporre un assassinio?

— Le investigazioni che ho fatte sono state superficialissime, ma nessuno indizio mi è apparso che rendesse vero simile la presunzione di un delitto.

— Fauvel si sarebbe suicidato?

— Non è punto certo, ma è probabile. «Avendo appreso che era cercato, che una perquisizione era stata fatta in casa sua e sapendo antecipamente quali risultati doveva dare quella perquisizione, ha preferito la morte ad un processo, ha una condanna, alla vergogna, alla rovina.

— E' ammissibile, infatti... Nondimeno se fosse provato che egli aveva indosso del danaro, si potrebbe credere che è stato vittima di qualche malfattore.

Raimondo scosse la testa.

— Quanto a questo no — disse. Il furto non è stato il movente del delitto, se delitto v'è stato. Il cadavere ha ancora il suo orologio, ed una delle tasche contiene un portamonete ben fornito.

— Siete assolutamente sicuro che quell'annegato sia Fauvel, il negoziante di libri?

— Oh! assolutamente! Mi ero presentato a lui, come sapete, il giorno prima della perquisizione. Avevo studiato con cura i suoi lineamenti. L'ho riconosciuto.... un errore circa la sua identità è impossibile.

— Il vostro rapporto non fa menzione di alcuna carta trovata su lui.

— Perchè non ne ho trovata alcuna. Del resto, se il minimo dubbio persiste nella vostra mente, vi sarà facile dissiparlo.

Come?

— Ponendo i suoi complici in faccia al cadavere. Chiamando alla Morgue sua sorella, la vedova Labarre e suo nipote, alunno del gran seminario di San Sulpizio.

— Questi confronti saranno fatti senza il menomo dubbio. Pel momento bisogna limitarsi a sottoporre il corpo all'esame d'uno dei medici fiscali della prefettura. Vogliate aspettarmi. Andiamo alla Morgue con questo medico che vado a far chiamare.

Mezz'ora dopo, il capo della sicurezza, il dottore e Fromental, arrivarono alla Morgue e il cancelliere li introdusse nell'anfiteatro aggiunto alle sale d'aspetto e di esposizione.

Si avvicinarono al corpo, sempre vestito.

— Dite che quest'uomo è stato tratto dalla Senna? — dimandò il medico dopo un rapido esame.

Raimondo rispose:

— Sì signore... è stato deposto sul greto sotto i miei occhi.

Ma non è morto annegato però. Lo affermo e l'aspetto solo del suo volto lo dimostra ad esuberanza.

— Cosa dite? — esclamò il capo della sicurezza. — Quest'uomo non è morto per asfissia?

— No; cento volte no! Era morto prima di essere stato gettato nella Senna.

— Non si vede nessuna traccia di ferite, di violenze — osservò il capo.

— Chi vi dice che queste traccie non siano sotto gli abiti? Bisogna mettere a nudo questo corpo.

I garzoni dell'anfiteatro obbedirono all'ordine del medico legale e il corpo di Fauvel apparve d'un pallore livido, o piuttosto di cera vergine.

Le membra non avevano la rigidità cadaverica. Non si distingueva nessuna ferita, nessuna traccia di lotta.

In faccia a quel cadavere il medico rimaneva pensieroso, la fronte corrugata, le sopracciglie contratte.

Sollevò le membra una dopo l'altra.

Le articolazioni conservavano l'elasticità della vita.

— Ecco una cosa singolare — disse dopo un istante.

— Perchè, dottore? — domandò il capo della sicurezza.

— Questo corpo è stato almeno tre giorni nell'acqua e non offre nessun gonfiamento, nè alcun sintomo di decomposizione. I muscoli sono flessibili come se l'uomo fosse morto adesso. In niuna parte il sangue dà all'epidermide quella tinta violetto cupo che si produce sempre in certi punti quando vi è stata congestione. La pelle è dappertutto diafana. E' molto strano questo! E' più che strano! C'è qualche cosa di affatto incomprensibile a prima vista, di cui è necessario rendersi conto. Voglio fare l'autopsia del cadavere.

— Fatela pure, dottore. Ma, ditemi che supponete, dunque?

A questo non posso, sul momento rispondere, perchè ignoro assolutamente in presenza di quale fenomeno mi trovo e calcolo sull'autopsia per avere la spiegazione dell'enigma.

Il medico dette i suoi ordini agli assistenti che lo accompagnavano e poco dopo i coltelli s'immersero nel petto del corpo disteso sulla tavola anatomica.

Di secondo in secondo lo stupore del medico aumentava, traendo le carni perfettamente esangui. Neppure una chiazza rossasta o violacea, spiccava sulla bianchezza del corpo.

Quando i visceri furono messi a nudo non fu più stupore, fu addirittura spavento.

(Continua).

Gli intestini furono esaminati.

— L'uomo è morto uscendo da tavola — riprese il dottore. — La digestione era appena incominciata. Non comprendo nulla! Vediamo il cervello.

Voltarono il cadavere e tolsero, mediante una piccola sega, una parte della scatola ossea, il che permise di continuare le investigazioni cominciate.

Nessuna traccia di congestione.

Nel cervello, come altrove, assenza completa di sangue.

— Inesplicabile!... Incomprensibile!

— Ma è una ferita, cotesta? - disse il capo della sicurezza.

— Sì, signore. Quest'uomo è stato assassinato.

— Non ha potuto ferirsi per caso?

— No; è impossibile. E' stato colpito da una mano abile. Lo hanno letteralmente dissanguato come un animale.

L'arteria ha subito un incisione longitudinale dalla quale tutto il sangue del corpo è uscito. Questo disgraziato ha avuto a fare con una mano praticissima dell'anatomia e delle operazioni chirurgiche.

— Da che sono addetto alla prefettura non ho mai veduto nulla di simile. Siete certo dell'identità di quest'uomo?

— Lo affermo - disse Raimondo.

In quel momento avvertirono il capo della sicurezza che una carrozza cellulare, contenente i ladri dei libri, era arrivata.

Fu subito dato l'ordine d'introdurli.

Tutti e tre riconobbero senza esitare il libraio della via Guénégaud.

La vedova dell'avvocato Labarre e suo figlio, chiamati in tutta fretta affer-

Il medico fiscale cominciò a redigere il processo verbale dell'autopsia da lui fatta, accompagnandolo dalle sue conclusioni.

Il capo della sicurezza se ne andò dalla Morgue per recarsi dal procuratore della repubblica.

Raimondo uscì con lui.

Il padre di Paolo era libero e poteva ritornare alla sua abitazione. Ma quella libertà affatto provvisoria non poteva soddisfarlo.

Egli voleva ottenere un congedo di alcune settimane soltanto - lo sappiamo

to da voi...

— Ah! sì... quel tal congedo... Ci tenete dunque molto?

— Molto, signore... e se l'ottengo, la mia gratitudine sarà profonda.

— Prendo dunque su me la responsabilità di soddisfarvi... Ma in una certa misura, e con certe restrizioni... Vi accordo un congedo di quindici giorni, riservandomi il diritto di richiamarvi se, nel frattempo, avessi bisogno di voi. Non posso fare nè più, nè meglio...

Raimondo s'inchinò.

— Fate quello che potete, signore -

Conviene aggiungere che i professori della facoltà di medicina e le notabilità scientifiche che avevano ricevuto la visita del dottore americano e parlato lungamente con lui, erano i primi a riconoscere il suo raro merito, la sua alta intelligenza e le sue estese cognizioni.

Non ne erano gelosi, certi che non potrebbe causar loro alcun pregiudizio, poichè aveva il buon senso di accamparsi in una specialità: l'anemia - ed affermava la sua risoluzione irrevocabile di non uscirne mai.

Fra sovrani e principi. COPENHAGEN 15 (N). E' atteso per la settimana ventura il granduca ereditario russo. Sarebbe imminente il suo fidanzamento con la principessa Beatrice di Coburgo.

Decesso. LEOPOLI 15 (B), A Stry è morto ieri il conte Carlo Dzieduszycki deputato al Parlamento austriaco.

FINANZA E COMMERCIO.

Il territorio doganale autonomo.

DEBRECZIN 15 (U. B). In occasione del congresso delle Camere di commercio, avvenne la solenne apertura del palazzo della Camera di commercio. Il congresso tenne quindi un'adunanza, nella quale si approvò un ordine del giorno chiedente che la creazione del territorio doganale autonomo avvenga entro il 1907.

Per favorire la viticoltura.

VIENNA 15 (N). Al Congresso enologico di Krems, il prof. Rössler rilevò che nell'ultimo trentennio si è constatato un considerevole regresso della viticoltura austriaca, la produzione essendo diminuita di 150,000 ett. Da ciò risulta la necessità di favorire la viticoltura nelle provincie in cui la produzione media è discesa al di sotto di quindici ettolitri per ettaro.

Il congresso votò ad unanimità un ordine del giorno in questo senso.

La conversione dell'Italiana. Una smentita.

ROMA 15 (N). L'Agenzia italiana dichiara insussistente la voce corsa a Parigi e a Vienna, che per la conversione della Rendita italiana 5 per cento, penda uno scambio di vedute tra il ministro Di Broglio e Rotschild, intermediario l'ambasciatore Tornielli.

L'affare del Banco di sconto. L'autodifesa di Poli e Pantaleoni.

ROMA 15 (N). I deputati Pantaleoni e Poli pubblicano la loro autodifesa, dimostrando che secondo gli impegni presi, un gruppo piemontese avrebbe dovuto non soltanto sottoscrivere, ma assumere dodicimila azioni della Banca franco-italiana, e questa avrebbe dovuto acquistare trentamila azioni del Banco di sconto a 200 lire cadauna.

Ora risultò che il gruppo piemontese non è mai esistito. In sostanza essi riversano sulle condizioni del Banco di sconto la colpa della fallita combinazione franco-italiana. Dicono che la Banca di Roma era politicamente incolore. Insistono nel dimostrare come la loro qualità di deputati di cui mai si avvalsero, non desse loro l'obbligo di astenersi dal cooperare ad una combinazione finanziaria onestamente utile al paese, e che all'opera loro era dovuto il compenso che a Parigi convenuto contemporaneamente e a Torino dieci giorni dopo il contratto.

Per la stagione del commercio del cotone.

AMBURGO 15 (B). La „Hamburgische Börsenhalle" annunzia che per la prossima raccolta del cotone, nell'ottobre, la linea germanica del Levante inizierà un servizio diretto quindicinale fra Alessandria e Pietroburgo.

Malattie del bestiame nel Transvaal.

JOHANNESBURG 15 (Reuter). Fra i cavalli ed il bestiame bovino è scoppiata un'epidemia di moccio, che ha raggiunto grande intensità. Il veterinario civico ha espresso l'opinione che occorreranno tre anni per liberare il Transvaal da questa malattia. Teme che la malattia si sia diffusa nel paese in modo da impedire agli agricoltori di lavorare il terreno.

Estrazioni.

VIENNA 15 (B). Prestito del principe Palffy del 1855. Il N. 78.053 vince cor. 84.000, il N. 706 vince cor. 8.400 ed il N. 73.696 vince cor. 4.200.

BELGRADO 15 (B). Obbligazioni serbe del 1881: Serie 1.101 N. 42 vince franchi 80.000, serie 2.010 N. 27 vince franchi 8.000 e serie 6.473 N. 37 vince franchi 4.500.

CRONACA PER TELEGRAFO

L'orribile tragedia di Bologna.

Nuovi particolari.

BOLOGNA 15 (N). L'interrogatorio della contessa Bommartini non fu fatto stamane; esso avverrà stasera. Corre insistente la voce della costituzione di Tullio Murri, ma vi si presta poca fede.

Gli assassini si cambiarono gli abiti insanguinati in casa della vittima; indi, postili in una valigia, Tullio Murri e Rosina Bonetti li portarono a Rimini, dicesi nel villino di certo Piccoli. Pare che si trovasse nell'appartamento a prestare man forte anche una terza persona, reclutata nei bassi fondi dal Naldi.

Si dice che il Murri si trovi in Serbia, tenuto d'occhio da quella Legazione.

La fisonomia morale di Teodolinda Murri.

BOLOGNA 15 (N). L'*Avvenire* scrive: „Teodolinda Murri, donna di forza non comune, piena d'ingegno, colta, brillante, piacente, ha messo tutte queste sue qualità nella raffinatezza del vizio, e trovatasi su tale china, sdrucciolò sino in fondo, sino a dover concepire il pensiero di sopprimere il marito". Indi il giornale l'accusa di aver avuto una tresca col dottor Secchi prima del matrimonio col conte Bonmartini, poscia di essersi data ai peggiori vizi. Aggiunge che il marito l'avrebbe scoperta in flagrante in una villa a San Lazzaro, minacciando uno scandalo inaudito. Da allora la sorte del disgraziato fu decisa. doveva essere soppresso! Il fratello si accordò con la sorella, tutto stabilendo col Naldi.

Nuova sorpresa. Due lettere rivelatrici.

BOLOGNA 15 (N). Si assicura che la Rosina Bonetti chiuse a chiave Tullio e Naldi nell'appartamento del Bonmartini, cosicchè essi non potevano uscire avanti che giungesse la vittima designata. L'odio della Rosina per il conte si spiegherebbe con l'annunciato sequestro, in casa di Teodolinda a Venezia, di una lettera rivelante l'esistenza di turpi amori fra le due donne. Inoltre, nella perquisizione praticata qui, al domicilio di Rosina Bonetti, fu sequestrata una lettera della contessa Bonmartini nella quale è detto: „Tieni pronte le valigie per raggiungermi presto".

A questo proposito un giornale cittadino dice che le due donne si sarebbero suggestionate alla lettura delle narrazioni dell'efferato delitto di Vicenza. (Allude al delitto di Angelica Celli, che uccise il marito per potersi tutta abbandonare ai suoi turpi amori. *N. d. R*).

Gli ultimi «si dice».

BOLOGNA 15 (N). La contessa passò la notte e la giornata tranquillissima. Mancano tuttora notizie sul suo interrogatorio, cominciato ad ore 18, ma si afferma che siasi mostrata imperterrita.

Corre voce che si stia per identificare il medico che curò la ferita di Tullio Murri. La cura sarebbe stata fatta due volte e - si dice - nell'appartamentino allo stesso piano di quello del Bonmartini. Credonsi imminenti altri arresti.

La *Gazzetta* e l'*Avvenire* assicurano che Tullio è giunto la scorsa notte a Bologna.

La contessa Bonmartini a Venezia. Raffinata commediante.

VENEZIA 15 (N). L'„Adriatico" pubblicherà domani le seguenti informazioni: Il vice-commissario Contini si recò al palazzo Paolucci ove abitava la contessa Bonmartini, la sera del 3, ma non vi trovò più la contessa. Eranvi invece i figli con la „bonne" Ringler, due cameriere bolognesi e i gondolieri, uno dei quali era il proviere Giuseppe Bevilacqua del traghetto del carbon, la cui gondola fu noleggiata per due mesi. Il vice-commissario interrogò minutamente tutto il personale di servizio. Il Bevilacqua rispose che il conte conduceva una vita ordinatissima. Narrò che la sera alle 10, il conte andava a bere la birra al „Bauer" o al „Pilsen". Egli si mostrava sempre assai gentile verso di loro e offriva loro la birra. Al „Bauer", narrano i gondolieri, il conte era molto conosciuto; al „Pilsen" invece nessuno lo conosceva tanto che due camerieri, avendolo veduto più volte, chiesero loro chi fosse.

E' noto che il conte partì da Venezia giovedì 28 agosto; aveva detto che avrebbe fatto ritorno il successivo venerdì. Si era recato a Bologna col treno delle 2.15 pom. e arrivò infatti nella sua casa di via Mazzini alle 6 circa, come narra il portinaio che lo vide entrare ma non mai più scendere, se non morto, molti giorni dopo. Narra il Bevilacqua che la contessa Teodolinda, la sera di venerdì, lo mandò alla stazione a prendere il conte, che doveva arrivare col treno delle 22.40. Il conte non arrivò; con tutta probabilità a quell'ora il delitto era già consumato. I gondolieri fecero ritorno a palazzo, ma la contessa li rimandò alla ferrovia, dicendo loro di attendere fino all'ultimo treno, supponendo forse che il conte da Bologna si fosse recato a Padova e colà avesse fatto una tappa di qualche ora.

La contessa - così narrano le cameriere e le bonne - lo attese fino alla mezzanotte, poscia si coricò. Il mattino seguente rimandò i gondolieri alla stazione alle 5.10, supponendo che il marito arrivasse con quel treno. Quando vide ritornare la gondola senza il conte, si agitò enormemente e cominciò a spedire telegrammi da ogni parte: a Padova, a Cavarzere, a Bologna, chiedendo notizie del marito. La notte seguente ella rimase alzata in preda ad una continua nervosità. E' pure noto che la scadenza del fitto dell'appartamento avveniva il 31 agosto; quella notte la contessa ricevette da Bologna un telegramma così concepito: „Sospendi partenza; diremo ragione". Non sappiamo chi fosse lo speditore del telegramma; riteniamo però fosse il fratello Tullio. La contessa doveva recarsi a Cavarzere con i bambini; il conte doveva invece partire per Faldo nella Svizzera.

Il racconto presenta a questo punto una lacuna, poichè non sappiamo come la contessa abbia passato il suo tempo dal 1.o al 3 settembre, giorno in cui lasciò Venezia. La mattina del 3 settembre arrivarono da Bologna lo zio della contessa e il fratello Tullio, coi quali e con una cameriera ella partì alle 8 ant. per Bologna, lasciando a Venezia i figli e le altre persone di servizio. E' concorde l'opinione di tutti nell'affermare che l'eccitazione e il dolore della contessa quando il conte non arrivò a Venezia erano tali da non lasciar dubbio sulla veridicità dei suoi sentimenti. Solo una celebre commediante avrebbe potuto esprimere in tal modo l'angoscia, senza provarla realmente.

Tullio Murri si costituirà.

BOLOGNA 15 (N). Si annuncia che Tullio Murri si costituirà domani. Ieri mandò un memoriale al giudice istruttore, nel quale ribadisce la tesi della legittima difesa. Si scagiona dall'accusa di aver tenuto un contegno cinico; dice che fu per due giorni in casa della Bonetti; sa quello che lo attende. Non vuole sfuggire al giudizio dei giudici popolari. Parla appena della sorella, che chiama con espressioni affettuose; non parla affatto del dott. Naldi.

L'interrogatorio della contessa è durato quattro ore. Ella si è mostrata calmissima; ha spiegato grande intelligenza; fu instancabile nel difendersi, non però cinica.

Gli „scherzi" di un fulmine. Quattro feriti.

UDINE 15 (N). A Blessano, frazione di Pasiano Schiavonesco, certo Antonio Gaspar stava sonnecchiando, verso sera, sopra una seggiola, in cucina, ed aveva a sè davanti tre figliuoletti, il più picino dei quali dormiva tranquillamente. Quand'ecco un fulmine penetra dal tetto, gira le varie stanze perforando muri e pareti - in una fa un'apertura grande quanto una finestra - scende in cucina, investe il gruppo dei quattro e lo circonda come con una vampa di fuoco, producendo loro ustioni alla faccia, al dorso, alle gambe.

Per buona ventura c'erano altri in cucina, i quali prontamente soccorsero i disgraziati, spegnendo loro indosso le vesti che già ardevano. I medici hanno giudicato le ustioni guaribili in dieci giorni.

Come si vive nella Martinica.

BORDEAUX 15 (B). Viaggiatori giunti qui dalla Martinica, narrano che in quell'isola, causa la terribile incertezza dell'indomani è cessata ogni attività. Le officine rimangono chiuse, i campi furono abbandonati.

E' generale il timore che i venti del nord, che s'alzano di solito verso la fine dell'anno, qualora coincidessero con una eruzione di cenere accesa, possano trasportarla verso mezzodì provocando una catastrofe maggiore delle precedenti.

Negoziante fallito che si uccide.

BRESLAVIA 15 (N). Si è suicidato il fallito negoziante in granaglie Giacomo Courant.

I suoi passivi ascendono da tre a quattrocento mila marchi. Il fallimento fu provocato da perdite subite presso la sua clientela in Rumenia.

Cambiavalute che tenta di uccidersi.

AMBURGO 15 (N). Il proprietario dell'antica ditta di cambio-valute Grossmann tentò oggi di uccidersi. Il fatto ha prodotto viva impressione.

Le vittime dei monti.

BRIANCON 15 (N). Durante la salita della cima di Costevieille, il tenente dei cacciatori alpini Saint-Guilham, precipitò da una roccia rimanendo cadavere.

Naufragio.

COLOMBO 15 (B). Il piroscafo inglese „Nithsdale" naufragò presso l'isola Garfarm (?). Parte dell'equipaggio fu trasportata a Colombo. Il capitano e tredici marinai sarebbero periti.

Pacere ferito mortalmente.

ROMA 15 (N). Oggi, certo De Angelis, carrettiere, per motivi futilissimi, venne a rissa col fruttivendolo Gregori. Si interpose certo Rosati, che ricevette dal De Angelis due coltellate mortali all'addome e alla coscia. Il De Angelis fu arrestato.

Un altro fatto di sangue a Roma.

ROMA 15 (N). Stamane il muratore Serafino Mariti, assalì a colpi di rasoio tale Teresa Velluti, che lo aveva rimproverato di attentare all'onore della figlia tredicenne, quindi si gettava dal pianerottolo del secondo piano. Ambidue sono moribondi.

Giocatori d'azzardo.

VIENNA 15 (N). In un caffè nella Renngasse furono sorpresi cinque operai italiani che giocavano d'azzardo. Furono loro sequestrate le carte e il denaro.

Echi dell'affare Hilsner.

PRAGA 15 (N). Lo „Czas" dice che tal Pesak, che figurò come teste nel processo Hilsner, impetì il Comune di Polna per il pagamento della taglia di 2000 corone, posta dal Comune per lo scoprimento dell'assassino della Agnese Hruba.

Il giornale dice che dei testi che deposero contro Hilsner, tre sono impazziti per mania di persecuzione.

TRIBUNALI

CORTE D'ASSISE.

Crimine di uccisione.

Iermattina comparve dinanzi ai giurati il villico Francesco Eroigoi fu Stefano, di 48 anni, nato a Scoffie e pertinente a Cesiano, imputato di avere il 13 aprile scorso a Longera, vibrato tre colpi di coltello a Tommaso Semenich, ferendolo al nono spazio intercostale destro, in prossimità dell'ombelico e alla piega inguinale destra; le prime due penetranti in cavità, quella in prossimità dell'ombelico, ledente il peritoneo, sì da cagionare la morte del Semenich per infezione sopraggiunta. Causale del fatto: un pugno che un anno e mezzo prima, il 15 ottobre 1900, il Semenich avrebbe dato all'Eroigoi!

L'accusato si rese confesso del fatto: volle però scolparsi dicendo di aver agito per prevenire l'avversario.

I giurati lo ritennero all'unanimità colpevole del crimine di uccisione e la Corte lo condannò a 7 anni di carcere duro inasprito con un digiuno e un isolamento ogni tre mesi, e al pagamento di cor. 24 mensili ai figli del Semenich fino alla loro maggiore età.

Mentre il presidente cav. Urbancich stava per fare svolgere l'involto degli indumenti che indossava il Semenich, il giorno in cui venne ucciso, la vedova del defunto, che in quel momento era alla sbarra, fu colta da svenimento e cadde lunga distesa a terra, suscitando profonda commozione.

La difesa sollevò eccezione contro il giuramento del testimone Giorgio Skerl, dicendo essere notoria la sua inimicizia con l'imputato. Il P. M., pur non convenendo nell'asserzione del difensore, rinunziò al giuramento, perchè quel teste doveva deporre su circostanze poco importanti.

*

Presiedeva il presidente del Tribunale cav. Urbancich: giudici i cons. cav. Maffei e dott. Krammer; protocollista il dott. Kabler. Sosteneva l'accusa il procuratore di stato dott. Chersich; difendeva l'avvocato Ghersel.

Il dibattimento di oggi.

Stamane verrà tenuto dibattimento per crimine di truffa, a carico della prestaservizi Maria Drobnich, di 42 anni, nata a Semlednik (Krainburg) e pertinente a Loitsch.

La Drobnich è accusata di aver fatto credere ad Antonio Bevilacqua, alle cui dipendenze si trovava, di aver trovato varie persone disposte a prendere del denaro a interesse, e di avergli in tale guisa carpito un importo complessivo di 15,600 corone.

Presiederà il dibattimento il cons. Petronio; difenderà l'accusata l'avv. Breitner.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Contro il redattore responsabile del libello.

Iermattina dinanzi al cons. Quarantotto venne in discussione una denuncia per lesion d'onore mediante ingiurie, presentata dal sig. Giuseppe Hermann, impiegato presso l'amministrazione dell'Officina del gas, contro Valentino Colobig, redattore responsabile del libello.

Nella denuncia venivano riportate alcune frasi ingiuriose come „vermicciattolo affiliato al fecciume camorristico", „manigoldo" ecc. tratte da articoli pubblicati nel libello.

L'avv. Ricchetti, che patrocinava il Hermann, sostenne la competenza del Giudizio distrettuale a conoscere e giudicare delle ingiurie contenute negli articoli del libello e si appoggiò a numerose decisioni della Suprema Corte, che in tale senso avevano giudicato.

Il cons. Quarantotto, però, ritenendo che le espressioni ingiuriose specificate nella denuncia e stralciate dagli articoli non potevano essere prese in considerazione singolarmente, ma dovevano essere valutate in relazione alle circostanze di fatto esposte nei relativi articoli, e che il tenore degli stessi si qualificava a delitto di lesion d'onore mediante stampato, pronunciò la propria incompetenza.

Difendeva il Colobig il sostituto dell'avv. Rybar, dott. Cerne.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARII.

Come si mettono in vigore le leggi. Ieri, come fu da noi annunziato, *doveva* entrar in vigore la nuova legge sugli agenti viaggiatori. Dire di una legge che essa *doveva* entrar in vigore, è constatazione poco lusinghiera per uno Stato che ci tenga alla fama di bene ordinato. Eppure è così.

Com'è noto, d'ora innanzi i viaggiatori di commercio dovranno essere muniti di una carta di legittimazione da parte dell'Autorità industriale di prima istanza, per Trieste del Magistrato civico.

Oltre cento negozianti della nostra piazza si sono rivolti al Magistrato per avere in tempo queste carte. E si sono uditi tutti rispondere che era impossibile corrispondere alle domande per una semplicissima ragione: che il Ministero non aveva ancora rimesso i formulari necessari, sui quali soltanto, a tenore dell'ordinanza, dovevano estradarsi le legittimazioni. Indarno alcuni negozianti opposero di aver avuto, p. e. dalla Dalmazia, notizie secondo le quali la gendarmeria s'era affrettata a dichiarare già oggi in contravvenzione i loro agenti perchè non ancora in possesso delle carte di legittimazione. Il Magistrato, con ogni miglior disposizione, non potè far altro che rinnovare al Governo l'eccitamento già fatto, per una sollecita spedizione dei formulari necessari.

Il fatto si commenta proprio da sè. Anzitutto per una legge pubblicata oltre sei mesi or sono, si attende di emanare l'ordinanza esecutiva *quattro giorni* prima dell'entrata in vigore. E mentre si pretende che impiegati e interessati si famigliarizzino in così breve tempo con tutte le relative formalità burocratiche, non ci si prende la cura di provvedere a tempo il più stretto necessario. Lo Stato che dichiara punibile l'andar in giro in cerca di commissioni senza la legittimazione ufficiosa, non dà ai cittadini la possibilità materiale di corrispondere all'obbligo che esso impone.

Il modo in cui fu introdotta la nuova legge sugli agenti viaggiatori, non varrà certo a sminuire l'impopolarità congenita con le illiberali restrizioni che la legge impone al commercio. Stimiamo però opportuno di mettere in rilievo questo strano modo di trattare commercio e commercianti in un paese dal quale troppo spesso si predica e ostenta l'ordine perfetto de' proprii congegni burocratici. Perchè non è un regalo particolare a Trieste questo che oggi ci occupa. I giornali ci recano eguali proteste da Praga, dove almeno si ottenne dalla Luogotenenza una provvisoria sospensione dei mezzi coercitivi che la legge nuova accorda agli organi dell'autorità contro gli agenti non muniti delle tessere di legittimazione. La Camera di commercio di Praga telegrafò poi al Ministero, per ottenere provvedimenti. Ed a questa domanda dovrebbe associarsi tosto anche la nostra Camera di commercio.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte ad Isola fra triestini cui toccò la fortuna di perdere la corsa, cor. 2.48; per averghe domandado fogo a un comandante, cor. 0.60.

Per il diritto marittimo. Come abbiamo annunziato, dal 25 al 27 del corrente mese verrà tenuta ad Amburgo la conferenza annuale del Comitato marittimo internazionale, a cui sono aggregate le associazioni per il diritto marittimo internazionale dei varî Stati. Quest'anno verrà trattata la importante questione della competenza e dei conflitti di leggi in materia di abbordaggi, e di ipoteche marittime, e pegni legali sulle navi, sul carico e sul nolo.

L'Associazione austriaca pel diritto marittimo internazionale, che ha sede in Trieste, ha elaborato la sua relazione sul questionario diramato dal Comitato centrale. La relazione fu approvata in una seduta dell'Associazione ch'ebbe luogo domenica.

Per fornire il necessario materiale di diritto comparato, il rapporto espone in prima linea le norme della legge austriaca sulla competenza in caso di abbordaggi avvenuti all'estero fra due navi straniere od una nave austriaca ed una nave straniera. Quindi il rapporto passa ad esporre le riforme che reputa opportune perchè sia raggiunta una possibile unificazione del diritto marittimo nell'accennato riguardo.

Per quanto concerne l'ipoteca marittima ed i pegni legali sulle navi, l'Associazione locale fa distinzione fra la prima ed i secondi, ritenendo che per l'ipoteca debba applicarsi sempre la legge della bandiera a cui la nave appartiene, e ciò nell'interesse del credito marittimo. Per i pegni legali all'incontro, il rapporto ritiene più opportuna l'applicazione della legge del luogo in cui la nave viene sequestrata e venduta, e ciò perchè nascendo i sopraccennati crediti privilegiati in varî porti durante la navigazione, ed in gran parte nel luogo istesso della esecuzione forzosa a peso della nave, vengono soltanto in tal modo evitate, almeno in gran parte, le difficoltà causate dall'applicazione di tante leggi diverse, che altrimenti dovrebbero applicarsi.

La relazione fa pure proposte concrete per evitare i conflitti di leggi in caso di cambiamento di nazionalità della nave, con riguardo alle ipoteche marittime ed ai pegni legali delle navi, ed alla protezione loro dovuta. Alla domanda se la ipoteca marittima debba estendersi anche al nolo, il rapporto risponde in senso affermativo, oltrechè per i principî legali che lo consigliano, anche per proteggere la ipoteca marittima, la cui sicurezza è spesso molto sminuita dai pegni legali che possono colpire la nave.

Infine la relazione si occupa, con motivate proposte, dell'ordine da seguirsi nella collocazione dei privilegi (pegni legali) sulle navi, raccomandando in tale riguardo il sistema seguito dal Codice di commercio italiano.

A rappresentare l'Associazione austriaca alla conferenza di Amburgo vennero delegati i signori avv. Giovanni Martinolich di Trieste e dott. Vittorio Russ di Vienna.

Pasquale Villari a Fiume. Ci telegrafano da Fiume 15:

Stasera fece qui ritorno dalla Dalmazia Pasquale Villari, accolto dal podestà dott. Vio, dal primo vice-presidente dott. Bellen e da altri signori. Villari, del suo viaggio in Dalmazia riportò la migliore impressione. Fu accolto dovunque dalle maggiori notabilità italiane con vivo affetto. Visitò le scuole della Lega a Borgo Erizzo, Sebenico e Spalato. Si tratterrà qui fino a mercoledì.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Sossich, dalla famiglia Begovich, cor. 5 a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina de Vardacca, nata di Demetrio, dai signori Luisa e cav. Oscar Gentilomo, cor. 30 a favore dell'Albertinum.

All'Orfanatrofio di S. Giuseppe, pervennero dalla contessa Onorina Sordina, cor. 40, per onorare la memoria della signora Giuseppina de Vardacca.

All'Albertinum pervennero, per onorare la memoria della signora Giuseppina de Vardacca, dalla signora Elpida Filtsò di Budapest, cor. 30.

L'„Innominata". La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti sociali della neo-erigenda „Società fra studenti accademici di nazionalità italiana, „L'Innominata", a Trieste".

Nuptialia. La signorina Luisa Gentilomo si è unita in matrimonio col signor Salvatore D. Gattegno; la signorina Luigia Sedmak col signor Giuseppe Boschin; la signorina Olga Coen col signor Dino Romanin.

Contro la tubercolosi. Nella puntata XVII del Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali, uscita sabato, la Luogotenenza pubblica „per norma generale, ed in ispecial modo, quale direttiva per le Autorità politiche e per le Comuni", una traduzione ufficiale italiana delle prescrizioni per combattere la diffusione della tubercolosi emanate dal ministero degli interni e da noi a suo tempo largamente riassunte. Per eventuali richiami che occorressero a privati, notiamo che la notificazione della Luogotenenza reca la data dell'8 agosto 1902 e il numero 20163 *IV a*.

La civica scuola per sordomuti. Oggi si riaprirà nell'edificio scolastico in via Donadoni la Scuola comunale per sordomuti d'ambo i sessi, nella quale agli allievi si dà una refezione nei giorni in cui l'istruzione continua nel pomeriggio.

Per ogni allievo è da pagarsi la tassa scolastica di corone 40 mensili, riservato però alla Delegazione municipale di accordare di volta in volta, ove ne venga fatta richiesta, il condono o la riduzione della tassa a sordomuti poveri che sieno pertinenti a questo Comune, o la famiglia dei quali sia domiciliata a Trieste.

Per l'ammissione nel primo corso è richiesta l'età di 7 anni compiuti, potranno però essere accolti anche fanciulli fra il sesto e settimo anno d'età, semprechè sieno riconosciuti di robusta costituzione.

L'ammissione nel secondo o terzo corso dipende da un esame.

I genitori, o chi per essi, che non avessero ancora presentato gli allievi per la iscrizione, vogliano farlo senza indugio, esibendo i documenti relativi all'età, alla pertinenza, alla subita vaccinazione, alla sanità degli occhi ed allo sviluppo intellettuale e così pure sulla circostanza se la infermità dati dalla nascita o sia conseguenza d'una malattia sopraggiunta.

Chi aspirasse al condono od alla riduzione della tassa scolastica dovrà produrre, subito dopo seguita la iscrizione, alla Direzione della scuola un'istanza, corredata della prova intorno alle condizioni famigliari ed economiche.

Esposizione di lavori. Nella scuola privata della signora Anna Perenzin in via del Lazzaretto N. 11, fu aperta in questi giorni un'esposizione di lavori muliebri e di pitture delle allieve. Siccome queste sono tutte signorine già adulte che intendono perfezionarsi nelle lingue e nei lavori, dall'esposizione furono esclusi tutti gli imparaticci e i primi incerti tentativi, sicchè la mostra riesce una raccolta piacevole all'occhio, anzi addirittura artistica. Abbiamo veduto parecchi dei lavori, eseguiti sotto la direzione della valente maestra signorina Pilotti.

Notiamo: un ventaglio a *point-lace*; un quadretto ad ago-pittura della signorina Maria Piani, un tappeto da tavola della signorina Evelina Mitis, un bellissimo *milieu* da tavola della signorina Spincich, un altro della signorina Mateconi, un arazzo ad ago-pittura della signorina Voinovich; un parastufa della signorina Harnovich; due elegantissimi cuscini delle signorine Medeotti e Zuttioni; parecchi lavori a fuselli, fra cui alcuni, bellissimi, della signorina Lichtenberg; poi ricami in bianco della signorina Irma Fazzini, lavori di macramé, ecc.

Fra i dipinti, eseguiti sotto la direzione del prof. Lonza, ne abbiamo veduto alcuni di veramente pregevoli; un arazzo della signorina Zoe Mitis; un parastufa della signorina Paola Luzzatto; poi quadri delle signorine Ludmilla Sablich, Bianca Levi, Pia Baroni, Zoe Mitis, e di altre, e poi una quantità di cuscini dipinti e montati con molto buon gusto.

Posta per l'i. e r. Nave da guerra „Maria Teresa". L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. e r. Nave da guerra „Maria Teresa" a Singapore nei giorni 17, 20 corr. e 14 ottobre alle 8 e 25 ant.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 572 casi di malattia; furono dichiarati guariti 603; rimangono in cura 1195. Fra questi si contano 177 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. Furono constatate 201 contravvenzioni alle disposizioni dei medici. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 13.983.80.

Posto in concorso. Presso il Tribunale Circolare di Gorizia è vacante un posto di Capo superiore di cancelleria.

Istanze alla Presidenza del Tribunale di Gorizia fino a tutto 30 corr., comprovando la conoscenza di lingue.

La vertenza dei braccianti del Punto franco. - Ripresa del lavoro. Come abbiamo riferito nell'edizione serale, iermattina i braccianti del Punto franco si astennero nuovamente dal lavoro, e per solidarietà con essi, scioperarono pure i braccianti carbonai. Causa del movimento era la seguente vertenza:

Dieci braccianti, che tempo addietro facevano parte del Consorzio di braccianti che ha l'impresa di carico e scarico dei piroscafi lloydiani, ne uscirono conservando però il diritto di essere compresi nel turno di lavoro al pari dei consortisti, senza partecipare ai dividendi del Consorzio. Furono questi che, scoppiato lo sciopero dei braccianti per protestare contro i noti arresti, abbandonarono il lavoro per solidarietà. In seguito a ciò, avendo il Consorzio radiati i dieci suaccennati, gli scioperanti, prima di riprendere il lavoro, misero per condizione che quelli venissero reintegrati nei loro diritti. Il Consorzio, che si riteneva avesse annuito, iermattina invece rifiutò, e da ciò il nuovo sciopero. Nell'adunanza alle Sedi riunite fu poi nominata una commissione, alla quale venne affidato l'incarico di chiedere al Consorzio, oltre alla riaccettazione dei dieci suddetti, una promessa di solidarietà dei consortisti in qualsiasi vertenza per l'avvenire; di parificare, nelle condizioni, ai giornalieri, i 35 braccianti attualmente assunti a mercede settimanale; di completare con l'assunzione del nuovo contratto il numero dei consortisti, incorporando nel Consorzio circa 60 braccianti di bordo.

La commissione si recò a conferire con la Direzione del Consorzio, e iersera alle 7, alle Sedi riunite, ove gli scioperanti si radunarono nuovamente sotto la presidenza del sig. Zolia, una deputazione di consortisti presentò una lettera con la quale il Consorzio prega gli scioperanti di attendere per la risposta fino a questa sera, martedì, e frattanto di riprendere il lavoro. Il Consorzio dichiara di non essere nella possibilità di rispondere subito, dovendo la sua risposta essere subordinata a quella che darà il Lloyd alla domanda avanzata dal Consorzio stesso, di abolire un paragrafo del contratto, riflettente certi obblighi del Consorzio nel caso di un'improvvisa sospensione del lavoro.

Il Consorzio si obbliga fin d'ora a riprendere i dieci esclusi, reintegrandoli nelle condizioni di prima.

In seguito a ciò, esortati dal sig. Zolia, gli scioperanti deliberarono di attendere fino a stasera, e frattanto, stamane, riprenderanno il lavoro.

Lo sciopero dei bottai. Come abbiamo riferito nel „Piccolo" di domenica, i principali bottai avevano fatto alcune concessioni alle domande avanzate dagli operai con il noto memoriale.

Gli operai, dichiarando di non poter accettare le proposte dei principali, rinnovarono le domande, concedendo quale ultimo termine di tempo per una risposta le 5 pom., di domenica 14 corrente. I principali fecero altre proposte che agli operai parvero nuove più nella forma che nella sostanza percui, in un'adunanza alle Sedi riunite, che durò dalle 6 pom. alla

...tare alla base del cranio.

Da una donna che accompagnava l'infelice si seppe esser ella la villica Maria Pippan, di 66 anni, abitante a Triestinicco. Nel pomeriggio, visto che la Pippan andava sempre peggiorando venne avvertita l'autorità giudiziaria che mandò all'ospedale una commissione per interrogare la Pippan, la quale pur troppo alle ...arto cessava di vivere, in seguito ...ortate alla scatola cranica.

...nistra.

Ieri alle 6 pom., l'arrotino Domenico Zotti, di 35 anni, abitante in via del Farneto N. 40, cadendo riportò una ferita al capo.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ieri alle tre pom. si presentava all'Infermeria Treves Andrea Piteca, di 68 anni, per la cura di due ferite all'occipite riportate cadendo in via del Volto.

Dopo aver ottenuto le prime cure, con una vettura fu accompagnato all'ospedale.

... Casa Perlini, vicino alla chiesa di San Grisogono. Tutto ciò fino a che non venga ultimato il nuovo palazzo di giustizia.

... una grande due letti per studenti. Via Caserma 3 p. 9. 3532

Affittasi quartiere tre belle stanze, camerino, f. 410. Via Cavana N. 12, p. I. 3542

... ed articoli inerenti trovansi nella Drogheria C. STECHER, Riborgo Spedizione verso rivalsa.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO dei farmacisti R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo) in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta Cor. 2. Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di Cor. 7.20

mezzanotte, deliberarono di mettersi in isciopero. Infatti iermattina, gli operai delle officine da bottaio non si presentarono al lavoro. Vi si recarono soltanto i bottai occupati presso le ditte Moravia e Veneziani e Eisenstädter, le quali aderirono completamente al memoriale degli operai.

Sciopero cessato. Oggi tutti i tappezzieri riprendono il lavoro, avendo anche i sette principali che si erano mostrati renitenti, aderito alle domande degli operai.

Convegni sociali. L'altra sera il „Circolo Apollo" diede l'annunciato concerto, che riuscì brillantissimo. Molto festeggiati i signori Delle Grazie, Catalan, Chierini, accompagnati al piano dal sig. Larese. Applauditi assai i fratelli San Filippo nei pezzi per mandolino e chitarra. Dopo il concerto seguirono le danze.

*** Il convegno sociale datosi dal Circolo „Iris", nel salone Berger, fu allietato da concorso numerosissimo. Un grande successo d'ilarità ebbe il *precoce* attore B. Zocco, che conta... sei anni di età, tanto nel monologo: *Il suggeritore*, quanto nel dialogo dialettale *El baso*, detto da lui in unione a un altro bravo fanciulletto, B. Polacco. Nel *Cantico dei cantici* poi si distinse la brava signorina Cesira Stancich, bene coadiuvata dai sig.i Bontempo e Piccini.

Dopo il trattenimento drammatico furono aperte le danze, che riuscirono animatissime, sotto la direzione del signor Obressa.

Le vicende d'un ladro di uva. Il campagnuolo Bradac, dimorante a Zaule, girando ieri mattina per la sua campagna, vide in lontananza un individuo intento a spiccare dei grappoli d'uva, e piano, piano per non destare la sua attenzione, gli si avvicinò. Il tizio però se ne accorse a tempo e se la diede a gambe attraverso la campagna. Il Bradac, allora, essendo certo di non poterlo raggiungere, si diede a gridare nella speranza di attirar l'attenzione di qualche vicino, e non gridò invano. Quando il ladro scavalcò il muro di cinta della campagna, sulla strada venne fermato dal guardiano campestre Matteo Strein. Il tizio, vistosi perduto, prima cercò di svincolarsi dalla stretta del guardiano, ma non essendovi riuscito, si diede a percoterlo con pugni e calci. Lo Strein, allora estrasse la daga e facendola roteare nell'aria intimò al violento di arrendersi, ma neanche con questo riuscì ad intimorirlo anzi egli si avventò su di lui e con un violento colpo di mano lo disarmò; poi cercò di ferirlo. Lo Strein, messo così alle strette, diede di piglio ad un grosso pezzo di legno e prima che l'avversario potesse mettersi sulla difensiva, lo colpì replicatamente alle braccia e alle gambe. Il ladro fu costretto a lasciar cadere l'arma e ad arrendesi. Il guardiano lo consegnò poi alle guardie di Servola le quali riconobbero nell'arrestato il manovale Antonio S., di 44 anni, da Sant'Antonio di Capodistria, sfrattato da Trieste. Quando fu dinanzi al cancellista Degiampietro al commissariato di S. Giacomo, il S. accusò dolori ad un braccio e alle gambe perciò il funzionario chiamò in ufficio un dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale riscontrò all'arrestato parecchie contusioni e consigliò di farlo accompagnare all'ospedale, ciò che fu fatto.

L'uva che il S. aveva spiccato dalla vite pesa 19 chilogrammi ed ha un valore di 6 corone e 84 centesimi.

Accusatore percosso. Il bracciante Bartolomeo Z., abitante in via di Romagna, ieri nel pomeriggio in una trattoria di quei pressi, dopo aver bevuto qualche bicchiere di vino, vinto dal sonno, appoggiò il capo sul tavolo e si addormentò. Quando si svegliò, verso le 4, si avvide che lo avevano alleggerito di tutto il denaro che teneva con sè e, senza alcuna base, si mise in capo che a derubarlo fosse stato un giovanotto che gli sedeva vicino. Costui, che era pure un po' brillo, cercò di scolparsi, ma quando vide che il danneggiato non voleva lasciarsi convincere e che egli esplicitamente lo accusava, perdette la pazienza ed avventatosi sullo Z., gli somministrò una buona dose di pugni. Questa lezione però non fece smettere affatto lo Z., il quale continuò ad accusare il giovanotto. Sicchè un amico di questo ci si mise di mezzo e tempestò anch'esso di pugni l'imprudente. Al trambusto accorsero due guardie, che s'impossessarono dei percotitori e li condussero alla Polizia, ove il presunto ladro si qualificò per Antonio B., di 26 anni, stalliere, abitante in via del Molin a vapore, e negò recisamente di aver derubato lo Z. L'altro disse di chiamarsi Giovanni F., di 41 anno, facchino, abitante in via Rigutti, e dichiarò di aver preso le difese del B. perchè lo Z. lo accusava senza alcuna base.

L'impiegato, vedendo che il danneggiato aveva la faccia contusa, decise di trattenere in arresto i due percotitori.

Come l'avena scompariva! Il sig. Giuseppe Millossovich, abitante in via dell'Istituto N. 3, s'avvide in questi ultimi tempi, che nella sua stalla si faceva un consumo straordinario di avena e sapendo quanta ne veniva somministrata giornalmente ai cavalli, decise di stare sull'attenti. Nella stalla del sig. Millossovich si recava ogni mattina all'alba, a prendere il letame, il campagnuolo Giacomo C., di 63 anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore. L'altra mattina, il sig. Millossovich, s'avvide che fra il letame caricato sulla *saia* del vecchio c'era un sacchetto, e immaginando che potesse contenere avena, decise di sorvegliare il trasporto mattutino. Iermattina, infatti, si recò nella stalla quando il C. stava per uscirne col carro, e senz'altro fece rimuovere il letame, e trovò sotto a questo un altro sacchetto che com'egli appunto supponeva, conteneva dell'avena. Il C. confessò allora che l'avena gli veniva consegnata dal cocchiere Giuseppe M., di 23 anni, e che egli poi la vendeva al negoziante Giacomo Bucar, abitante in via della Barriera vecchia. In seguito a denuncia presentata dal sig. Millossovich, i due furono arrestati.

Furto di cedri. Il negoziante di cedri sig. Isacco Mayer-Recht, qui di passaggio, e alloggiato temporaneamente in via del Campanile N. 5, denunciò ieri alla Polizia che tra le 9 e le 10 ant., un ignoto lo aveva derubato di una cassa di cedri, del valore di 170 corone, che aveva lasciato momentaneamente all'esterno del magazzino del sig. Corentas, in via del Lavatoio.

Il fromboliere. L'agente di Polizia Decolle e l'ispettore delle guardie Rudolf, di via del Belvedere, si recarono l'altra sera a fare una perlustrazione nella località di Roiano, e, quando giunsero nei pressi della Caserma, si videro capitare addosso una grossa pietra, la quale, per buona sorte, sfiorò solamente la testa dell'ispettore. Nel medesimo istante i funzionari videro uscire da un angolo oscuro un individuo, il quale si diede a precipitosa fuga dirigendosi verso la Scala santa. I funzionari inseguirono il fuggitivo, e poco dopo lo raggiunsero.

L'arrestato si qualificò per Giovanni S., di 24 anni, stalliere, abitante in Scorcola.

Cronaca triste. Ieri mattina, nel treno proveniente da Divaccia, si trovava un operaio certo Raimondo P., addetto alla ferrovia dello Stato, il quale, durante il viaggio aveva dato segni di pazzia. Al giungere del treno alla Stazione di S. Andrea, il dottore della Guardia medica, ch'era stato avvisato del fatto, confermò che il poveretto non aveva il cervello a segno, e lo fece trasportare all'ospedale.

*** Iersera, verso le 11, un giovanotto civilmente vestito s'aggirava per il Corso gridando a squarciagola: „Anna! Anna!" quantunque in quel momento non passasse per la via nessuna donna. Contemporaneamente il giovane si batteva la testa contro i muri delle case.

Pensando di avere a che fare con un alcoolizzato eccedente, le guardie lo arrestarono. L'ispettore di p. s. Knapfelz, però, parlando con lui, s'avvide che si trattava di un povero demente. Perciò si avvertì l'infermeria Treves, da dove, col mezzo d'infermieri, il povero pazzo, che fu identificato per Martino W., di 28 anni, da Klagenfurth, fu trasportato all'ospedale.

Durante il lavoro. Giuseppe Trani, bracciante, di 29 anni, abitante in via Rossetti N. 49, ieri, verso le 4 pom., lavorando, riportò alcune contusioni alla gamba sinistra.

Il garzone muratore Agostino Musina, di 14 anni, abitante in Santa Maria Madd. inf. N. 183, ieri mattina, alle 8 e mezzo, lavorando, riportò alcune ferite alla mano sinistra.

Alla Guardia medica ottennero le debite cure.

Le baruffe. Gioachino G. di 34 anni, da Lubiana, abitante in piazza San Giacomo N. 1, iersera, in una casa di via S. Filippo, alquanto alticcio, venuto a diverbio con una giovane abitante colà, mandò in frantumi alcuni oggetti di vetro e si ferì al polso destro. Venne arrestato, ma fu prima accompagnato all'infermeria Treves, ove ottenne le cure opportune.

Male improvviso. Iermattina alle 8 e mezzo, mentre Amalia Tomasini, di 24 anni, si trovava nella sede della Beneficenza italiana, fu colta da improvviso malore. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore, accorso, le prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Iermattina, alle 10, il cameriere Arturo Giacoz, di 20 anni, abitante in via del Bosco N. 12, essendoglisi rotto un recipiente di vetro tra le mani riportò alcune ferite.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Gabriele Lorech, di 43 anni, guardiano alla Spremitura d'olii, ieri, mentre era intento al lavoro, cadde e riportò una frattura alla tibia sinistra. Fu trasportato all'„Igea" ove ottenne le cure opportune.

La fanciulletta di 7 anni Maria Furian, abitante in via della Madonnina N. 7, ieri, cadendo con una bottiglia in mano, riportò una ferita di taglio alla mano destra. Fu portata all'„Igea".

Teresa Sperluga, di 34 anni, abitante in via Malcanton N. 12, in seguito a uno spintone ricevuto, cadde a terra e riportò una ferita al mento ed una al labbro superiore.

Ricorse all'ambulanza dell'„Igea" per le debite cure.

Il carbonaio Federico Visentini, d'anni 31, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 128, alcuni giorni or sono, in una zuffa, cadde e si fratturò la clavicola destra. Ieri il Visentini si recò all'ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Cronaca minima. Fu arrestato ieri per mancanza di mezzi Alfredo D. di Ermanno, scritturale, di 17 anni; Giov. M. fu Francesco, portinaio, fu arrestato perchè trovato a dormire sulla pubblica via; per lo stesso motivo, Gisella D., di 22 anni, abitante in via della Scalinata e Maria M. fu Ant., da Contovello, rivendugliola, di 41 anno.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 15°.5, ore 2 pom. 20. 0. — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.5. — Oggi: Alta marea 8.59 ant., 8.39 pom. — Bassa marea 2.58 ant., 2.53 pom.

Ogni giorno una. Uno zio milionario al suo medico.

— Come mi trovate, dottore?

— Siete salvo, amico mio.

— Ebbene, ve ne prego, quando darete questa notizia a mio nipote, fatelo con tutti i riguardi.

TEATRI.

Fenice. Questa sera alle 8 si dà l'ottava rappresentazione della *Lucia*.

Circo Raicevich. Stasera si continueranno le gare pel campionato triestino di lotta, con le sei coppie di dilettanti che in causa del mal tempo non poterono prodursi iersera.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FENICE - Stagione d'opera - (ore 8) «Lucia di Lammermoor», in 3 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo del Lloyd „Flora" da Spizza e scali con 87 pass.; i piroscafi it. „Segesta" da Marsiglia a Ancona con 8 pass., „Epiro" da Prevesa e scali con 10 pass.; il pir. ottom. „Braila" da Costantinopoli e scali con 2; e i pir. a. u. „Isea" da Metcovich con 13 e „Jason" da Cattaro con 8 passeggeri.

*** Partirono i piroscafi a. u. „Petka" per Cattaro, e „P. Becher" per Braila.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Anna" partito il 12 da Hongkong per Manilla dove caricherà per l'Europa, „Lucia" arrivato l'11 a Kobe, „Margherita" proseguì il 12 da Portland per Amburgo. „Marianne" partì il 9 da Odessa per Copenhagen, „Teresa" partì il 12 da Sulinà per Amburgo, „Abbazia" sotto carico a Savannah per Barcellona e Trieste, „Alberta" partì il 9 da Trieste per Nuova York e Sidney (O. B.) via Grecia, „Aquileia" di partenza da Trieste per Nuova York e Baltimora, „Auguste" partì il 6 da Nuova Orleans per Marsiglia, Cette e St. Louis du Rhône, „Betty" proseguì il 12 da Punta Delgada per Cette e Trieste, „Emilia" partì l'11 da Baltimora per Fernandina, da dove proseguirà via Gavelston per Trieste, „Hermine" arrivò il 12 a Nuova York, „Federica" partì ieri da Savannah per Barcellona e Trieste, „Gottfried Schenker" sotto carico a Nuova Orleans per Trieste, „Lacroma" proseguì il 4 da Denia per Nuova York, „Lodovica" partì il 10 da Liverpool per Gavelston, dove caricherà per Trieste, „Jenny" sotto carico a Denia per Nuova York e Chester, „Maria" sotto scarico a Trieste, caricherà poi per Nuova York, „Baltico" partì il 12 da Londra pel Danubio, „Bitinia„ e „Anna Goich" arrivarono il 13 a Sulinà, „Sofia Brailli" il 10 a Nyborg.

Lloydiani. „Poseidon" partì il 13 da Costantinopoli per Trieste, „Bohemia" il 13 da Alessandria pure per Trieste.

Avvisi ai naviganti. *Isola di Veglia. Valle Dobrigno.* All'entrata della Valle Dobrigno, a sinistra entrando, è stato attivato un fanale a luce *fissa bianca*, visibile a 5 miglia.

Posizione appross.: Lat. 45° 9·6' N. - Long. 14° 38·3' E.

Quarnero Scoglio Zaglava. Il fuoco fisso a lampi del faro sullo scoglio *Zaglava*, situato presso la punta Pernata dell'isola di Cherso, sarà, per riparazioni all'apparecchio, verso la fine di settembre ridotto a luce *fissa bianca*, visibile a 8 miglia.

Posizione appross.: Lat. 44° 55' 20" N. — Long. 14° 17' 26" E.

Noleggi. Da Moji per Batavia e Sourabaya il pir. „Indeficenter, a 3 sterline caricazione sett.-ottobre. Il pir. „Siam" da Karatzu per Manilla a 3 sterline, caricazione sett.-ottobre. Da Newcastle per Venezia un piroscafo di 3000 torn. a 6 scellini. Il pir. „Aristea" da un porto del Golfo (S. U. A.) pel Mediterraneo a 12, se Adriatico 12/6. Il barco „Enrichetta" da un porto del Nitrato (A. d. S.) pel Mediterraneo a 17/6, una parte per l'Adriatico a 18/9.

Falso diminutivo.

Sangue ed oro ti dicano, indovino,
Qual *normal* per l'Italia fu il *piccino*
Gici

Spiegazione del giuoco precedente:
RI--cor--DO

15 settembre.

Da GORIZIA.

Adunanza generale dell'Associazione Cooperativa di Credito. Ierlaltro si tenne l'annunziato Congresso della Cooperativa di Credito.

Dalla relazione virtuale, letta al Congresso, risulta che nella passata gestione si ebbe negli affari un giro di cassa di corone 7.556.968.70. Il bilancio finale della VI sezione presenta un utile netto di cor. 19.387.15, somma che verrà divisa fra i soci, previa detrazione del 20 p. c., che passa al fondo di riserva, secondo l'articolo 22 dello statuto sociale.

La gestione del 1901-1902 è la seguente: Il movimento generale è di cor. 7.556.968.70, costituito da introiti cor. 3.792.007.26, ed esiti cor. 3.764.961.44.

Il numero dei soci alle 5 sezioni, cioè VI-X ammonta a 2935 con 8724 quote. Il bilancio generale della VI alla X sezione, cioè dal 1. luglio 1897 al 30 giugno 1902, presenta un giro di cassa di corone 2.605.179.47.

L'on. Kürner, quale presidente della Giunta di sorveglianza, espresse la sua piena soddisfazione per l'andamento della Associazione. Il presidente comunicò che i proprietari di quote della spirata VI sezione riceveranno per ogni quota 7 cor. in più.

Seguirono quindi le elezioni. Vennero eletti: a direttori i signori Antonio Bisiach, Carlo Felice Favetti, Carlo Valentinuzzi, Ruggero Kürner, Francesco Marzini, Lodovico Mighetti, Giuseppe Mulitsch e Giuseppe Pavia; a direttori sostituti: dott. Vittorio Cesciutti, Giovanni Godina, Giuseppe Pich, Luigi Resen senior, Alessandro Soller, Sebastiano Stecher, Ignazio Steiner, Leopoldo Travani, dott. Edoardo Seitz, dott. Achille Venier; a membri della Giunta di sorveglianza: Giovanni Delchin, dott. Camillo Egger; a sostituti: Francesco Barzellini, Luigi Villat, Giovanni Persa, Isidoro Velicogna.

COMUNICATI*)

Invito i signori Vittorio Z.... e Giuseppe E.... che hanno fatto arrestare domenica mattina mio figlio quale presunto autore d'un furto, a volermi far gentilmente pervenire il loro indirizzo, dappoichè, se anche l'autorità ha riconosciuto come inattendibile la presentata denuncia, desidero avere dai detti signori schiarimenti sulle particolarità del fatto da essi constatato.

CRISTOFORO BRUN
Via Sorgente N. 1

Verso gli ultimi di luglio, lasciai Trieste, fermamente deciso di ignorare per sempre giornali e partiti.

Dopo una dolorosa esperienza fatta circa sei anni fa, mi sono sempre guardato dal sovvenire qualsiasi giornale e più ancora dall'esporre capitali per imprese giornalistiche.

Il sig. Valentino Pittoni, nell'accusarmi ed attaccarmi senza conoscermi, ha errato; ha errato certo in buona fede, perchè sobillato da ex miei amici (che spero potrò smascherare) già insultatori feroci del partito socialista.

Chi mi conosce sa che io sono stato sempre il più sincero ed il più onesto amico della classe operaia.

E con ciò considero chiuso l'incidente.

Bernardo Malusà

Estrazione già ai 4 Ottobre 1902!
Biglietti Lotteria dell'i. r. polizia di Vienna, a 1 corona. - 1500 vincite, di cui 100 principali, del valore effettivo di corone 50.000! Le prime tre vincite principali di corone 25.000, 5000, 1000, vengono pagate a richiesta, detratta l'imposta sulle vincite, in contanti. — I biglietti si vendono presso tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e all'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I Singerstrasse 2, che spedisce a ogni compratore il listino delle estrazioni gratis e franco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il dott. VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

ISTITUTO RAVÀ
Anno 53° VENEZIA Anno 53°
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO
Corso Elementare - Scuola Tecnica - Ginnasio
CORSO BIENNALE DI COMMERCIO
con insegnamento teorico-pratico delle lingue francese, tedesca, inglese.
Corsi preparatori ai Collegi e alle Scuole militari.
Ginnastica Scherma Nuoto Voga.
Palazzo Sagredo sul Canal Grande.

Collegio Militarizzato A. GABELLI
UDINE.
E' il Collegio del Regno ove più si cura l'insegnamento della lingua tedesca, così necessaria per la buona coltura dei figli di famiglie domiciliate in Austria. Le lezioni teorico-pratiche sono impartite da professori tedeschi a cominciare dalla prima classe elementare (cittadini) e assolutamente gratuite.
Corso speciale celere per l'ammissione al R. Istituto Tecnico pei provenienti dalle classi 1.a, 2.a e 3.a Reale o 1.a, 2.a, 3.a, 4.a Ginnasio Austriaco.
Corso commerciale pratico della durata di anni due.
Corso preparatorio per le scuole militari e nautiche (capitani di lungo corso).
I provenienti dal Ginnasio Austriaco possono ottenere l'ammissione alla corrispondente classe del Ginnasio italiano.
Ottimo trattamento (4 pasti al giorno). Spese minime. — Servizio di bagni interno. — Massime cure per l'igiene, la pulizia e l'ordine.
Retta per l'anno scolastico L. 400.
Il Collegio resta aperto anche durante le vacanze. — Richiedere programma o bollettino.
La Direzione.

ISTITUTO TECNICO GRAZ
Completa istruzione per ingegneri meccanici e elettrotecnici, tecnici ed elettrotecnici, chimici e soprastanti di fabbriche.
Programmi gratuiti dalla Direzione.

COLLEGIO COMUNALE FEMMINILE
UCCELLIS - UDINE
(Anno XXXIV) Anno scolastico 1902-1903
Istruzione giusta i programmi governativi, più lingua tedesca e francese. — Educazione famigliare. Retta modica. Chiedere programmi alla Direzione.
Direttrice sig.a GRASSELLI GIUSEPPINA
Presidente avv. E. FRANCESCHINIS.

La Cantina Parentina
Via Fontanone 9.
mantiene permanenti i prezzi del vino di suo prodotto.
Terrano 24, Borgogna 28 al litro
Vinometro di precisione patentato Corone 10 con unita istruzione, franco spedizione.

Una tenuta presso Steinbrück (Stiria)
cerca acquirente con cauzione
per 100-150 litri di latte al giorno
(foraggio asciutto)
dal 1. ottobre a tutto aprile.
Offerte sub „*Herrschaftsmilch 10*" al „Piccolo".

L'ACQUA PURGATIVA
„Reale"
della Fonte Mathias
DI PROPRIETÀ
ENRICO MATTONI, Budapest
è raccomandata caldamente come eccellentissimo purgante dalle primarie autorità mediche nazionali ed estere; si distingue tanto per la quantità di sale «Glauber» e sale amaro che contiene, quanto per il suo effetto pronto e benefico.
DEPOSITO GENERALE
presso
GIOVANNI CILLIA, TRIESTE

EMPORIO cesti, scope, spazzole, pettini, nettapiedi, carrozzette per bambini ecc.
a prezzi ch'escludono ogni concorrenza
NEL NUOVO NEGOZIO
DONNER & ISSMANN
Via Poste, accanto la Farmacia Biasoletto

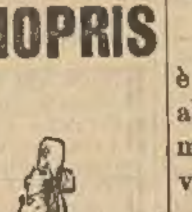
Autorizzata Agenzia
Via Fontanone 12
raccomanda alle spettabili famiglie, agli scrittoi e negozi
ogni ramo personale di servizio.

SOLTANTO
ALLA CROCE DI GINEVRA
Corso N. 4
trovasi: Qualunque articolo di gomma
a prezzi da non temere concorrenza
Mabel Gál, Corso N. 4.

Le più recenti novità
Mantelli, Paletoncini, Sacchetti, Mantiglioni, Capes da signora e fanciulle
a prezzi bassi, da
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

IL PIÙ RICCO ASSORTIMENTO
FRANGIE, CORDONI
CONDUTTURE ELETTRICHE
LANE DA MATERASSI
ed ogni genere di
Guarnizioni per Mobili e Tappezzerie
di propria fabbricazione, a prezzi mitissimi
trovasi soltanto nel negozio
G. MITIS
via S. Nicolò 28
Fabbrica via S. Anastasio N. 1. Telefono N. 980

Grande deposito Velocip.di
VENDITA E SCAMBIO
a prezzi mitissimi
RICCO ASSORTIMENTO
PNEUMATICI ed ACCESSORI
Lavoratorio Meccanico
ROD. RÖTL
Piazza S. Caterina 2



Libreria G. CHIOPRIS

Libri scolastici
per tutte le scuole, nuovi e usati
ELENCHI GRATIS.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da L. 5 in poi
comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

La Ditta
M. Madriz
si pregia di avvertire lo spett. pubblico di aver aperto oggi un
Deposito Pellami conci
CON PROPRIA FABBRICA TOMAIE
Piazza Nuova N. 2 (Ingresso via S. Caterina).

Sergenti
recentemente congedati dall'Esercito Austriaco e nativi delle province di Trento e Trieste troverebbero collocamento all'estero. Occorre conoscere un poco la lingua francese. Scrivere «A. G.» giornale «Il Piccolo» - Trieste.

Salone-Concerto „Gambrinus"
QUESTA SERA
INAUGURAZIONE
— degli —
Spettacoli di Varietà della Stagione
7 nuovi debutti 7
ARTISTI DI PRIMO ORDINE
GRANDE ATTRAZIONE.

CASSE FORTI
NUOVE
costruzione solidissima,
VENDONSI
A PREZZI MITISSIMI
Offerte sub „Occasione" al „Piccolo"

Il P. T. Pubblico è avvisato che il
Caffè Europa
sito in Piazza Grande a Gorizia
è stato del tutto restaurato ed abbellito; il bigliardo completamente rinnovato, ed il locale provvisto d'ogni e possibile comfort.
Il Caffè è provvisto dei principali giornali dell'interno e dell'Estero.
Servizio inappuntabile.
Il proprietario spera di veder frequentato il locale da numerosi cittadini e comprovinciali.
MARCO PIZZIOLI
proprietario conduttore.

BERLITZ SCHOOL
PREMIATO ISTITUTO LINGUISTICO
167 FILIALI (Aperto tutto l'anno) 167 FILIALI
Lezioni private ed in classi (massime 8 persone)
in italiano - francese - spagnolo - tedesco - inglese - russo - ungherese serbo - croato - greco (mod.)
da maestri delle rispettive nazioni.
Via S. Nicolò 28, I — TRIESTE — Via S. Nicolò 28, I.
Col 1. ottobre s'incominciano nuovi corsi in tutte le lingue.
Prospetti gratis e franco. Dir. Rag. A. ARTIFONI.

NON PIÙ ERNIE
10.000 CORONE D'INDENNIZZO
a chi può dimostrare che l'applicazione del mio sistema non lo ha completamente guarito dall'ernia. Massime distinzioni, migliaia di certificati di elogio. Domandate l'opuscolo del
Dott. Reimanns, Valkenberg 159 (Olanda), che si riceve gratuitamente.
Le lettere vanno affrancate con 25 cent., le cartoline con 10.

STABILIMENTO DI CURA ZANDER
fondato nell'anno 1895
Trieste - Via Stadion 21 - Tel. 822
Cure ortopediche - Massaggio - Ginnastica medica - Cure elettriche - Fangature - Bagni d'aria calda asciutta - Ginnastica igienica - Cure idroterapiche.
Le cure possono essere eseguite a domicilio del malato se il caso lo richiede.
Ore di consultazione
per i casi nuovi dalle 11-12½ mer. e dalle 4-5 pom. tranne le domeniche.
Prospetti a richiesta. Dott. OSCAR DE FISCHER.

IL MICROSCOPIO MERAVIGLIOSO
con ingrandimento superficiale di 1000 volte e lente fortissima per miopi soltanto cor. 2.40 (verso pagamento anticipato di cor. 2.60 franco; rivalsa cent. 40 di più.) Indispensabile per lo studio della botanica e della zoologia; utile e da lungo tempo desiderato nell'economia domestica per l'esame delle sostanze alimentari e per ricercare le trichine nella carne, come pure per riconoscere ogni sorta di falsificazioni. Microscopio di qualità superiore con ingrandimento di 2500 volte, con parecchi oggetti e obbiettivi in elegante cassetta soltanto cor. 5; lo stesso con lente fortissima e pinzetta 6 corone. Istruzione annessa.
CANNOCCHIALE DA TASCA SENSAZIONALE
Indispensabile per turisti, per viaggi, per navigazione, ecc., buono anche per grandi distanze, con lenti acromatiche, 3 tubi di ottone lucidato, 6 corone. Verso invio di cor. 6.40 franco, per rivalsa corone 6.70.
J. Schüller, Vienna II, Kurzbauergasse 4.

Nessuna famiglia trascuri di tenere in casa un vaso di
TARTRATO GRANULARE EFFERVESCENTE
Efficacissimo nelle indigestioni, nelle indisposizioni di stomaco ecc.
Eccellentissima bibita rinfrescante e dissetante con soli 5 grammi di Tartrato.
In doppia dose serve da purgante.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.
Chiedere unicamente la specialità della Ditta C. Zirilli & C.º, il cui preparato è sottoposto al controllo chimico della Società dei farmacisti in Vienna, concessionato dall'I. R. Ministero dell'Interno.

Gli intestini furono esaminati.

— L'uomo è morto uscendo da tavola — riprese il dottore. — La digestione era appena incominciata. Non comprendo nulla! Vediamo il cervello.

Voltarono il cadavere e tolsero, mediante una piccola sega, una parte della scatola ossea, il che permise di continuare le investigazioni cominciate.

Nessuna traccia di congestione.

Nel cervello, come altrove, assenza completa di sangue.

— Inesplicabile!... Incomprensibile!

— Ma è una ferita, cotesta? - disse il capo della sicurezza.

— Sì, signore. Quest'uomo è stato assassinato.

— Non ha potuto ferirsi per caso?

— No; è impossibile. E' stato colpito da una mano abile. Lo hanno letteralmente dissanguato come un animale. L'arteria ha subìto un incisione longitudinale dalla quale tutto il sangue del corpo è uscito. Questo disgraziato ha avuto a fare con una mano praticissima dell'anatomia e delle operazioni chirurgiche.

— Da che sono addetto alla prefettura non ho mai veduto nulla di simile. Siete certo dell'identità di quest'uomo?

— Lo affermo - disse Raimondo.

In quel momento avvertirono il capo della sicurezza che una carrozza cellulare, contenente i ladri dei libri, era arrivata.

Fu subito dato l'ordine d'introdurli. Tutti e tre riconobbero senza esitare il libraio della via Guénégaud.

La vedova dell'avvocato Labarre e suo figlio, chiamati in tutta fretta affer-

Il medico fiscale cominciò a redigere il processo verbale dell'autopsia da lui fatta, accompagnandolo dalle sue conclusioni.

Il capo della sicurezza se ne andò dalla Morgue per recarsi dal procuratore della repubblica.

Raimondo uscì con lui.

Il padre di Paolo era libero e poteva ritornare alla sua abitazione. Ma quella libertà affatto provvisoria non poteva soddisfarlo.

Egli voleva ottenere un congedo di alcune settimane soltanto - lo sappiamo

to da voi...

— Ah! sì... quel tal congedo... Ci tenete dunque molto?

— Molto, signore... e se l'ottengo, la mia gratitudine sarà profonda.

— Prendo dunque su me la responsabilità di soddisfarvi... Ma in una certa misura, e con certe restrizioni... Vi accordo un congedo di quindici giorni, riservandomi il diritto di richiamarvi se, nel frattempo, avessi bisogno di voi. Non posso fare nè più, nè meglio...

Raimondo s'inchinò.

— Fate quello che potete, signore -

Conviene aggiungere che i professori della facoltà di medicina e le notabilità scientifiche che avevano ricevuto la visita del dottore americano e parlato lungamente con lui, erano i primi a riconoscere il suo raro merito, la sua alta intelligenza e le sue estese cognizioni.

Non ne erano gelosi, certi che non potrebbe causar loro alcun pregiudizio, poichè aveva il buon senso di accamparsi in una specialità: l'anemia - ed affermava la sua risoluzione irrevocabile di non uscirne mai.

(Continua)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

Sfrattato. Quel Pietro Saidersich, di 59 anni, da Batta, che prima in Castello e poi in via Orzoni, macellava clandestinamente animali minuti vendendo poi la carne anche se infetta, recentemente offese e maltrattò una commissione municipale recatasi da lui per eseguire una perquisizione. Egli venne perciò arrestato e condannato a sei settimane di carcere. Ora terminata di scontare la pena l'autorità politica, in vista dei suoi precedenti pessimi, gli decretò oggi lo sfratto accordandogli otto giorni di tempo per abbandonare la città.

Da GRADISCA.

Proibizione. Ieri doveva aver luogo la costituzione della Lega fra lavoratori di Gradisca, ma come già vi sarà noto fu sospesa d'ordine dell'Autorità politica. Se ne ignorano i motivi.

Da POLA.

Suicidio. *(p. tel.)* Stasera alle 7 fu rinvenuto cadavere nella propria stanza l'ex banchiere Antonio Fragiacomo, settantenne. Si era suicidato con un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il Fragiacomo era uomo facoltoso e notissimo nella città e nella provincia. Villeggiava a Fasana e, contrariamente alle sue abitudini, venne stasera in città. Si ignora la causa del suicidio.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 15 Settembre

(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 690.—, Staatsbahn 712.25, Alpine 375.— — La borsa di Berlino chiuda debole: Credit 217.60 (218.50), Disconto 189.25 (—.—), Italiana 103.30 (103.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.17 — (100.20—), Rendita 103.35 (103.45), Meridionali 657.50 (658.—), Mediterranee 444.— (445.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese —.— (101.32), Italiana —.— (102.95), Spagnuola —.— (85.20), Banche Ottomane 584.— (—.—), Rio Tinto —.— (1133), Lotti turchi —.— (124.—).

Qui Rendita Italiana da 101.75 a 102.15, Credit da 689.— a 692.—

Listino. Napol. da 19.05— a 19.07— Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.40 a 240.—, Francia 94.95 a 95.25, Italia 94.80 a 95.10, Banconote italiane 94.80 a 95.10, Germania 116.90 a 117.20, Banconote germaniche 116.90 a 117.20. Rend. austr. carta 101.20 a 101.50 Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.35 Credit 689.— a 691.—, Italiana 101.75 a 102.15, Staatsbahn 711.— a 714.—, Lombarde 81.— a 83.—, Lotti turchi 115.— a 116.50.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 101.12, Rendita italiana 5% 103.05, Rendita spagnuola esterna 85.47 Azioni Banca ottomana 585.—

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 107.—, Rendita turca nuova 29.10, Cambio Londra 251.95, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 105.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 123.50. Banca di Parigi 1082, Azioni Meridionali italiane 658.—, Rio Tinto 1137. calmo

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolidati 93 3/16, Lombardi 4—, Argento 23 3/4, Rendita spagnuola 84 3/4, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 15/16. Introiti della Banca —.— calmo

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.60, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 21.40. ferma

Caffè. *Amburgo* 15. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.50, per dec. 31.—, per marzo 31.75, per maggio 32.—. sost.o

Amburgo 15. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—38.

Havre 15. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.50, per ottobre a fr. 38.—.

Nuova York 15. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato flacco Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settembre 4 49/64, Settem.-Ottobre 4 40/64, Ottobre-Nov. 4 35/64, Novem.-Dec. 4 33/64, Dec.-Genn. 4 32/64, Gennaio-Febbraio 4 31/64, Febbraio-Marzo 4 31/64, Marzo-Aprile 4 31/64, Aprile-Maggio 4 31/64.

Cereali. *Londra* 15. Frumento future Market mese corr. —.—, ottob. 6.2 1/4, dicem. 6.0 1/2, Formentone Settembre 5.2 3/4, Febbraio 4.1 1/2.

Metalli. *Londra* 15. Stagno Straits. Apert. 123.— Chiusa 118—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 53 7/16, p. 3 mesi 53 11/16.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 18.—. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 57.75, per ottobre 57.75, per nov.-dic. 57.75, gennaio-aprile 58.25. calmo

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 15.15 per per ottobre 15.—, novem. febbr. 15.25, gennaio-aprile 15.35. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 20.50, ottobre 20.35, novembre-febb. 20.35, gennaio-aprile 20.45. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.15, ottobre 27.40, novembre-febbr. 26.70, genn.-aprile 26.85. calmo

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 32.50, ottobre 32.75, nov.-dic. 33.—, genn.-aprile 33.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 18. 1/2—.— calmo, bianco per mese corrente 21.—, ott.-genn. 21.87 1/2, staz.o, gennaio-aprile 22.62 1/2, marzo-giugno 22.12 1/2. Raffinato 92— a 92 1/2.

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO" REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO Trieste

†

ANNA ved. RIEDER

nella grave età d'anni 86 spirò serenamente quest'oggi alle ore 12 1/4 pom., munita dei conforti religiosi.

Il figlio **Antonio** compie il doloroso ufficio di darne il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 Settembre 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dall'eventuale gentile invio di fiori

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI riscuotitore per Banca. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 3430

RICERCASI portinaio senza figli, possibilmente pensionato. Ottime referenze indispensabili. Indirizzo Piccolo. 3220

RICERCASI mezzo lavorante falegname in qualità di facchino. Indirizzo al Piccolo. 3509

RICERCASI prontamente donna di servizio Presentarsi 10—12. Indirizzo Piccolo. 3571

RICERCASI cameriera. Via Poste N. 6, p. p. 3537

RICERCASI prontamente cameriera italiana. Indirizzo al Piccolo. 3530

RICERCASI «mistra» calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 3583

RICERCASI mezza lavorante per gilet. Via Foscolo N. 2 B, porta 13. 3589

RICERCASI domestica capace che sappia cucinare, con ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3599

RICERCASI per primario negozio, ragazzo apprendista con paga, età dai 14 ai 15 anni. Indirizzo Piccolo. 3596

SI cerca una ragazza giovane per servizi di casa dalle 8 ant. alle 6 pom. Indirizzo: Via Lazzaretto vecchio N. 24, II p. 3645

RICERCASI ragazzetta per bambine al dopopranzo, fior. 4 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3703

RICERCASI cuoca, buoni attestati. Via Stazione 2, I. 3705

RICERCANSI lavorante e mezzo lavorante falegnami. Via Paduina N. 1. 3708

RICERCASI ragazzo per negozio cappellaio. Indirizzo al Piccolo. 3711

RICERCASI prontamente viaggiatore in manifatture, introdotto per Dalmazia. Offerte con referenze «Collaboratore» Piccolo. 3714

RICERCASI garzona sarta donna, paga soldi 50. Via Lazzaretto vecchio 12, IV. 3727

RICERCASI donna di servizio pulita per 2-3 ore di mattina. Indirizzo Piccolo. 3696

RICERCASI ragazzo con paga per società. Via Teatro 6, I. 9611

RICERCASI prontamente donna servizio soltanto mattina. Via Boschetto 7, I. 3697

RICERCANSI mezzi lavoranti e apprendisti bandai. Via Farneto 25. 3754

RICERCASI donna servizio tutto il giorno. Via Stadion N. 4, porta 8. 3746

RICERCO installatore gas e apprendisti meccanici. Pizzarello, via Fontanone 12. 3762

CERCASI cameriera che conosca tedesco, italiano. Indirizzo al Piccolo. 3736

SI ricerca per uno scrittoio una signorina principiante la quale conosca perfettamente la lingua tedesca. Gentili offerte dettagliate sub «Dauernder Posten» all'amministrazione del giornale il Piccolo. 3675

CERCASI domestica per tutti i lavori domestici, che parli alquanto tedesco e alla quale si possa affidare un bambino piccolo. Via Rossetti 15 B, II p. 3618

CERCASI ragazzo con paga, negozio Pasta. Via Solitario N. 17. 3687

CERCO prontamente portatrice biancheria. Stabilimento stiratura Bernardi. Via Artisti 8. 3660

RICERCASI prestaservizi onesta per alcune ore della mattina. Indirizzo Piccolo. 3667

RICERCASI brava, onesta donna di servizio, che sappia cucire, per mattina, in famiglia tedesca, vicino Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 3605

RICERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Via Chiozza 30, mezzanino. 3623

RICERCASI garzona modista. Indirizzo al Piccolo. 3636

RICERCASI donna servizio. Via Piccolomini 5, I, sinistra. 3639

RICERCASI prontamente domestica per tutto e bambinaia. Belvedere 21 B, I. 3629

RICERCASI giovane serio per liquoreria, paga soddisfacente. Indirizzo Piccolo. 3649

CERCASI prontamente giovane esperto viaggiatore, articolo grande consumo, sola provvigione. Esigonsi buone referenze. Offerte Piccolo «Esperto». 3602

CERCASI prestaservizi per mattina e dopopranzo. Via Chiozza N. 19, porta 5. 3593

RICERCASI garzona con piccola paga per negozio. Indirizzo al Piccolo. 3572

DISTINTA signorina cerca posto direttrice casa, sorvegliare bambini, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 3579

DONNA di servizio ricercasi per ore della mattina. Indirizzo Piccolo. 3583

DONNA servizio ricercasi. Via Media 2 A, III, porta 13. 3646

DOMESTICA 15—16 anni ricercasi prontamente. Manzoni 6, II, porta 7. 3647

GIOVANE ragazzo intelligente ricercasi prontamente presso Gal, Corso 4. 3648

RAGAZZO pratico manifatture, cerca occupazione, minuto e taglio. Indirizzo al Piccolo. 3582

PRATICANTE scrittoio con paga ricercasi prontamente. Offerte Piccolo sub «Praticante». 3665

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8—10, corone 8 mensili. Corso 20, IV. 3619

CUOCA italiana o tedesca ricercasi prontamente. Via Fontanone 1, I p. 3610

COMPTOIRISTA tedesco scrive a macchina cerca posto. Offerte sub «M. P.» al Piccolo. 3612

STUDIO avvocato ricerca prontamente ragazzo praticante con paga. Offerte al Piccolo sub «Avvocato». 3615

ESPERTO agente commestibili offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3634

MECCANICO capace qualsiasi lavoro cerca prontamente occupazione. Offerte «Meccanico» Piccolo. 3635

GIOVANE germanico ventiseienne, con profonda coltura commerciale ed ottime referenze, cognizioni di stenografia e delle lingue francese ed inglese, cerca posto per ottobre quale volontario presso primaria casa triestina. Gentili richieste sub «Volontario» al Piccolo. 3685

DOMESTICA con buoni attestati, paga fiorini 8-10, ricercasi. S.S. Martiri 6. 3689

PRONTAMENTE ricercasi prestaservizi. Via S. Francesco 16 C, I p. 3680

GARZONA calzolaia cercasi. Piazza S. Caterina 1, III, interno. 3674

FAMIGLIA ricerca domestica giovane e donna prestaservizi per mattina. Indirizzo Piccolo. 3745

SIGNORINA di buona famiglia parla italiano e tedesco, occuperebbesi il dopopranzo con bambini di 3-6 anni. Indirizzo al Piccolo. 3684

RAGAZZO robusto, onesto, per lavoro pacchi postali, ricercato. Indirizzo Piccolo. 3578

SIGNORINA conosce italiano, tedesco, francese, inglese, cerca posto damigella compagnia anche all'estero. Offerte Piccolo «53» 3502

PRATICANTE con bella calligrafia, conoscendo lingua tedesca ricercasi prontamente. Offerte sub «O. F. 14» al Piccolo. 3426

GARZONI falegnami, buona paga, ricercansi prontamente. Via Fabio Severo 16. 3217

SEDICENNE provetto, corrispondenza italiana, offresi quale praticante. Offerte Piccolo «Intelligente». 9613

SARTA capace qualunque lavoro, si offre per famiglia, in cambio d'alloggio. Indirizzo al Piccolo 3742

RAGAZZI apprendisti pasticceri ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 3763

RAGAZZO grande, forte, di buona famiglia, ricercasi nel negozio Viennese, piazza Borsa. 3769

OFFRESI donna per servizio, parla tedesco, slavo. Androna Risorta 2, piano II. 3761

OFFRESI conduttore per osteria o cantiniere con cauzione. Offerte «Osteria» Piccolo. 3732

OFFRESI persona mezza età condurre scuola, passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 3712

DONNA di servizio ricercasi due ore mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3743

BUONA cuoca cerca posto presso un restaurant, anche hôtel; conosce perfettamente la cucina italiana e tedesca. Indirizzo: Via Forni 6, II p. 3577

ASSOLTO Accademia con 3 anni di pratica, il quale conosce perfettamente le lingue ungherese e tedesca ed in parte l'italiana e croata, cerca posto quale tenitore libri, corrispondente, cassiere od altro impiego corrispondente. Gentili richieste sono da indirizzarsi: Carlo Hartner, Fiume, via Riva 2, III piano. 3759

SIGNORINA tedesca cerca bambini per condurre a passeggio o per istruire. Offerte «Emilia» al Piccolo. 3575

OFFRONSI marito e moglie giovani, ventiquattrenni, senza figli, come portinai. Indirizzo al Piccolo. 3611

LUCIDATORE di camere offresi, buon prezzo. Via Chiozza 14, II, M. Schmidt. 3733

†

Madame **Felix Gairard** née **Samat** et Monsieur **Felix Gairard**, Chevalier de la Légion d'Honneur, ont la douleur de faire part à leurs amis et connaissances de la perte cruelle qu'ils viennent d'éprouver en la personne de Monsieur

André Raoul Samat

leur père et beau père, décédé à Fiume le 13 Septembre dans sa 86me année, muni des sacrements de l'Eglise.

Les obsèques auront lieu en France.

FIUME, le 13 Septembre 1902.

Il n'y a pas de lettre de faire part.

†

ANTONIO FRAGIACOMO fu PIETRO

POSSIDENTE,

spirò improvvisamente oggi nel pomeriggio.

POLA, 15 Settembre 1902.

FAMIGLIE

Fragiacomo, de Baseggio, de Manerini

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

SIGNORINA orfana, di ottima famiglia, sorveglierebbe, condurrebbe a passeggio bambini. Offerte Piccolo «Emmy». 3669

TENITORE di libri, corrispondente inglese, tedesco, molto bravo, cerca posto prontamente, miti pretese. Sub «Inglese» al Piccolo. 2617

ISTRUZIONE

SIGNORINA offresi per ripetere materie scolastiche a fanciulli delle scuole tedesche. Indirizzo al Piccolo. 3684

MADEMOISELLE Petitdidier institutrice française, diplôme supérieur Paris reprendra ses leçons le premier octobre. Rivolgersi via Poste 2, III. 3420

PROFESSORE inglese del collegio di Londra, dà lezioni d'inglese, prezzi moderati. Via Belvedere 27. 3325

SALA Tersicore, stasera ore 8, istruzione danza. Chiozza 5, Pietro Modugno. 3573

SIGNORINA cerca maestro contabilità o persona capace istruire. Offerte Piccolo «Contabilità». 3719

REMOVAL Professor Lowe informs his pupils he has removed to 3, Piazza Borsa, third floor. 3758

SIGNORINA toscana dà lezioni conversazione lingua italiana. Prezzi mitissimi. Offerte «Maestra» Piccolo. 3673

PRECETTORE, primarie referenze, istruisce, conduce passeggio ragazzi ginnasio, reali. Insegna italiano, tedesco, latino, greco; 1 corona ora. Offerte Piccolo «Precettore». 3668

MAESTRO pianoforte, mandolino, armonia impartisce lezioni modiche condizioni. Foscolo 2 F, III. 24

SIGNORINE vengono istruite tagliare, confezionare vestiti, biancheria, f. 3. Foscolo 2 F, III. 3691

MACCHINISTA esperto prepara per gli esami. Lazzaretto vecchio 18, III. 3690

GIOVANE impiegato cerca maestra onde perfezionarsi lingua francese. Offerte dettagliate al Piccolo «3752». 3683

DISTINTA maestra di piano impartirebbe lezioni buone condizioni. Offerte al Piccolo sub «Volontè». 3628

UNA signora tedesca, educata, cerca occupazione presso rispettabile famiglia, dalle 8 alle 12 ant., per istruire fanciulli nella lingua tedesca, eventualmente prepararli per le prime classi popolari. Indirizzo al Piccolo. 3624

AFFITTANZE

RICERCANSI 3 o 4 stanze ammobiliate con comodo di cucina. Offerte al Piccolo sub «Famiglia». 3456

SIGNORA cerca camera vuota, nel centro, con costo, primo o secondo piano. Indirizzo via del Boschetto N. 3, II p., porta N. 10. 3568

RICERCANSI due stanze bene ammobiliate, possibilmente una con due finestre. Offerte sub «M.» al Piccolo. 3707

MARITO e moglie senza bambini cercano stanza con comodo di cucina, vicinanza della Posta grande o Stazione. Offerte Piccolo «A. S.». 3741

PICCOLA famiglia cerca pel 24 settembre camera, cucina. Offerte «Famiglia» Piccolo. 3760

GIOVANOTTO cerca prontamente stanza ammobiliata. Offerte con prezzo sub «Arturo» Piccolo. 3614

DUE amici cercano stanza con due letti. Offerte «K. H.» al Piccolo. 3671

SIGNORA cerca piccola stanzetta ammobiliata, pressi Barriera. Rivolgersi Barriera. Negozio terraglie, Dobrila. 3643

SIGNORA cerca stanza ammobiliata preferibile ingresso libero, eventualmente costo. Offerte Piccolo sub «Nettezza» 3658

CERCASI compagno di stanza con costo. Indirizzo Piccolo. 3566

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, una vuota grande, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3652

AFFITTASI 1.o ottobre bella stanza ammobiliata. Via Poste nuove 2, II. 3677

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, con costo, parchetti, gas, mitissimo prezzo. Kandler 2 A, III. 3678

AFFITTASI camera stupenda, vuota, ammobiliata, anche due persone. Foscolo 2 F, III. 24

AFFITTASI stanza bene arieggiata, chiara, ammobiliata, prezzo modico. Via Istituto 3 B, pt. 3597

AFFITTASI stanza, costo 25 fiorini, a studente. Via Stadion 23. 3592

AFFITTASI centro, stanza interna, deposito mobili, I piano. Indirizzo Piccolo. 3531

AFFITTASI via Industria camera, camerino cucina 24 settembre. Rivolgersi via Barriera 3, I, sinistra. 3595

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti, per studenti, vicino S. Antonio vecchio, vicinanza scuole. Indirizzo Piccolo. 3406

AFFITTASI quartiere cinque stanze, camerino, rimesso nuovo con ogni comfort, terzo piano. Indirizzo Piccolo. 3447

AFFITTASI elegantissima stanza. Belvedere N. 8, II p., porta 8. 3452

AFFITTANSI 3 camere, cucina, giardino. Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 3767

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Fabbri 6, IV, porta 13. 3770

AFFITTASI stanza ammobiliata per uno o due persone. Acque 18, II. 3764

AFFITTANSI una, due stanze eleganti. S. Francesco 16 B, porta 8. 3751

AFFITTASI stanza vuota. Via Rossetti N. 3, piano III 3738

AFFITTANSI quartieri grandi, piccoli, stanze vuote, ammobiliate, magazzini. Nuova 33. 3757

AFFITTASI stanza ammobiliata vista mare, presso famiglia civile, pressi tribunale. Indirizzo Piccolo. 3740

AFFITTASI bella stanza ammobiliata distinto signore. Scussa 1, secondo, sinistra. 3728

AFFITTANSI una, due splendide stanze ammobiliate. San Francesco 16 B, porta otto. 3724

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Amalia 8, pianoterra, porta 2. 3716

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, vicinanze Acquedotto, piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 3710

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Via Nuova 20, II, pel primo. 3709

AFFITTASI stanza con costo a due studenti. Stadion 8, secondo piano. 3705

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno, due letti. Via San Giacomo 4. 3704

AFFITTANSI diverse stanze per studenti, nelle vicinanze della civica Scuola Reale. Indirizzo al Piccolo. 3698

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 4, I. 3656

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Istituto 5 A, V p. 3632

AFFITTASI elegantissima stanza davanti, stufa, 10 fiorini. Quiete (eventualmente costo). Principio Rossetti. Indirizzo Piccolo. 3631

AFFITTASI stanza grande ammobiliata. Via Giulia 10 A, primo piano. 3625

AFFITTASI quartiere 23 settembre, casa nuova, con acqua, fior. 135. Indirizzo Piccolo. 3621

AFFITTANSI 2 camere ammobiliate, prezzo bassissimo. Via Conti 18, II piano. 3613

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, pianoterra presso buona famiglia, fiorini 6. Indirizzo Piccolo. 3609

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Rivolgersi portinaio androna Olmo 1. 3663

PER SPOSI affittansi due bellissime stanze vuote con comodo di cucina. Via Foscolo 2 F. 3654

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3581

DISTINTA famiglia darebbe alloggio e costo ad un ragazzo delle scuole. Indirizzo al Piccolo. 3580

STANZA ammobiliata affittasi fior. 8. Via Nuova 23, II p., porta 4. 3650

CAMERA d'affittare eventualmente costo. Via Cecilia 4 A, III. 3651

STANZA costo affitta distinta famiglia fiorini 26. Indirizzo Piccolo. 3642

DISTINTA famiglia affitta una o due stanze ammobiliate. Via Stadion 27, III p. 3634

SCOLARI trovano alloggio, vitto, istruzione presso maestro abitante campagna; tutto compreso 20 fiorini mese. Offerte Piccolo «Costo». 3669

PRESSO famiglia distinta affittansi 2 stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 3670

9 fiorini affittasi bella stanza ammobiliata. Farneto 40, pianoterra, sinistra. 3702

ELEGANTE camera ammobiliata presso una famiglia tedesca affittasi, a buone condizioni. Via Rossetti N. 6, p. I. 3662

BELLA stanza, buon costo, fiorini 25. Piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 3660

BELLA stanza ammobiliata, ottimo costo fior. 35. Crocera 1, III. 3750

DISTINTA famiglia vicinanze Giardino darebbe stanza, costo buono studente. Indirizzo Piccolo. 3694

DUE stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero, prontamente da affittare. Via Carintia N. 10, II. 3744

CANALE 7, porta 25, affittasi stanza vuota, ingresso affatto libero. 3695

STANZE bene ammobiliate, stufa, poggiuolo, ingresso libero. Sebastiano 4, I. 9617

STUDENTI trovano stanza, costo, presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3717

SIGNORA pensionata oppure con piccola rendita, troverebbe alloggio consistente camera, cucina, in cambio custodia quartiere signore solo. Dettagliate informazioni sub «Arturo Z.» posta restante Trieste. 9618

VIGINO Giardino Pubblico disponibile camera, camerino comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3728

STANZA grande con cucina, vuote, da cedere per tre mesi. Indirizzo Piccolo. 3576

STUDENTE trova bellissima stanza, vista sull'Acquedotto, vicinanze Reali, buon costo. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3408

QUARTIERE e bottega affittansi. Rivolgersi portinaio via San Francesco 16 C. 3411

QUARTIERINO affittasi. Via Commerciale 18 A. Rivolgersi via Foscolo 2 C. 3421

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

RICERCASI legname vecchio. Rivolgersi Caffè Aurora. 3731

LIBRI per primo corso liceale ricercansi Acquedotto 34, III, sinistra. 3633

RICERCASI prontamente linea telefonica. Offerte al Piccolo sub «Telefono Campagna». 3603

COMPERO osterie, trattorie, posizione indifferente, preferibile S. Giacomo, Barriera. Indirizzo Piccolo. 3749

CERCASI 2 chiffonniers da una porta, un comò lastra marmo bianco, un lavamano due posti, tutto moderno, usato, buono stato. Indirizzo Piccolo. 3605

RICERCASI fornimento stanza in pelle, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3622

RICERCASI ringhiera ferro usata, cancellata giardino circa metri 30. Indirizzo Piccolo. 3641

VENDONSI: Canapè, due poltrone 20 fiorini; trumeau con specchio 16 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3601

VENDONSI due magnifici e grandi quadri rappresentanti Otello. Indirizzo Piccolo. 3594

VENDONSI bicicletta bellissima Dürkoff, armadio quattro cassetti. Chiozza 10, porta 7. 3574

VENDESI causa partenza piano buonissimo stato prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3590

VENDONSI poltrona cana d'India, lettino, apparecchi gas, retine, tulipani, quadri. Piazza Leonardo da Vinci 2, IV, porta 15. 3586

VENDESI botteghino da rigattiere, bene avviato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3422

VENDONSI soprabito, loden, salon, oscuri quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 3608

VENDESI macchina da scrivere usata, buon prezzo. Offerte «Calligraph» Piccolo. 3628

VENDONSI tre bilancie buonissimo stato. Piazzetta Cordaiuoli 3, deposito sacchi. 3638

VENDONSI libri scolastici IV, V, VI, VII Ginnasio italiano. Indirizzo al Piccolo. 3627

VENDONSI letto completo, chiffonnier, lavamano due posti, moderno. Indirizzo Piccolo. 3686

VENDONSI fornimento, regolatore, libreria, specchi, buonegrazie, sgabello, tavoli, vestiti, biancheria. Esclusi rivenditori. S. Michele 9, II, destra. 3676

VENDESI pesa decimale. Indirizzo al Piccolo. 3682

VENDONSI due splendidi vasi chinesi, altezza metri uno. Via Farneto N. 11, piano terzo. 3672

VENDONSI tutte le lacune «Secolo XIX», nonchè molti libri legge giudiziali. Indirizzo Piccolo. 3607

VENDONSI particolarmente letti, suste, materasso, tavolo, specchio, lettino, quadri, tremeau, scrittoio, fornimento. Indirizzo Piccolo. 3766

VENDONSI libri scolastici usati, vestito cresima. Piazza Grande 4, piano IV, porta 19. 9610

VENDONSI chiffonnier uso letto e un canapè. Via Campanile 3, III. 9615

VENDESI bellissima camera opaca. Falegname Sette fontane 23 (corte). 3700

VENDESI uniforme medico militare quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 2932

VENDONSI terreni fabbrica tese 200, 140. Via Rossetti, Piccardi. Indirizzo Piccolo. 3447

DA vendere banco e bilancia per botteghino. Indirizzo al Piccolo. 3726

DA vendere macchina cucire Singer. Androna S. Lorenzo, trattoria Nicovich. 9012

DA vendere botteghino frutta, erbaggi, bene avviato. Via Miramar 3 A. 3620

PIANO corto, buono stato, vendesi per fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 3567

CAUSA malattia vendesi osteria buonissima posizione, lavoro sicuro. Indirizzo Piccolo. 3653

PIANOFORTE buonissimo vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3661

VOLONTARIO, mantello, calzoni, blusa, finissimi, baionetta, «czako», vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3606

MACCHINA cucire Singer vendesi buon prezzo. Via Farneto 4, portinaio. 3688

UNIFORME extra d'infanterista, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3570

BICICLETTA «Libertè» ottimissimo stato, completa, vendesi prezzo d'occasione. Via dell'Istria 2 B (drogheria). 3693

LETTO completo vendesi, buon prezzo, esclusi rivenditori. Via Barriera 3, I, sinistra. 3595

PIANINO corde incrociate, voce stupenda, vendesi buon prezzo. Corso 26, secondo. 3752

PIANINO splendido, poco usato, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 3747

OCCASIONE vendonsi scrittoi e chiusura; falegname piazza delle Scuole israelitiche. 3699

CARTONI asfaltati avareati, vendonsi. Grego, via Sanità 18. 3730

CASSE e barili vuoti vendonsi. Grego, via Sanità 18. 3730

DIVANETTO, quattro poltrone vendonsi mitissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3695

MANDOLINO ricco lavoro, splendida voce, vendesi prezzo derisorio. Indirizzo Piccolo. 3720

SEDIE gotiche, semplici, stanza letto, tavole, altri mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3765

SOLIDISSIMA stanza letto opaca nuova, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3604

PIANO a coda primaria fabbrica vendesi, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 3591

CAUSA partenza vendesi stanza letto. Affittasi stanzetta ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 3238

STANZE finissime matrimoniali e pranzo da vendere, prezzo favorevole, piazza Valle 1, falegname. 2950

BOTTAME rovere, castagno, usato da vendere. Günzberg Deak 38, Fiume. 9587

BOTTAME grande, piccolo e pompa vendonsi via Fontanone 9. 3269

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO braccialetto a catena con medaglione sopra incise tre iniziali. Trattandosi carissima memoria mancia corone dieci all'onesto rinvenitore che lo porterà al Piccolo. 3587

SMARRITO occhialino oro, via Poste. Pregasi portarlo scrittoio Currò, verso ricompensa. 3723

SMARRITO sabato mantellina loden. Mancia portandola Acquedotto 12, IV, destra. 3755

TRA Acquedotto e Corso 5 smarrito sopracoperta con 6 attestati. Portarli Piccolo. 3729

DIVERSI

PER simpatica ragazza con piccola dote si ricerca giovane serio trentenne, scopo matrimonio, preferito negoziante commestibili. Inutile scrivere anonime. Scrivere sub «Discrezione» Posta centrale. 3611

AVETE ingannato un cuore afflitto, comprendo vostra supposizione temporale! sembra invece che la natura stessa voglia ribellarsi. 3598

SPLENDIDA. La Guida nelle vostre mani mi aveva fatto sperare un vostro scritto, ma amara delusione, nulla. All'angelica bellezza abbiate ve ne supplico pari la bontà, facendomi conoscere se l'ardente mio amore può trovare un'eco nel vostro cuore. 3713

SIGNORE giovane, negoziante, cerca di fare la conoscenza con signorina con dote scopo matrimonio. Esclusi scherzi. Scrivere: «Negoziante», posta centrale, solo verso scontrino. 3751

SOLITARIO c'è lettera per voi «172». 3629

R. 3. Causa indisposizione non potei venire questi giorni. Giacciono lettere. 9611

ROSSO. Tesoro mio, è un secolo che non ti vedo: ti sogno, ti cerco, vivo pensando a te. Quando ti vedrò? Bada che voglio parlare con te: sei immensamente bella ma sei anche idealmente intelligente: non mi basta vederti, voglio godere anche il profumo della tua conversazione, il tuo spirito ammaliante! Eppoi ho da dirti una cosa che mi sta a cuore! Addio, tesoro mio, quando ti vedrò? 9614

ALPENGLUEHEN. Ritiri lettera centrale. Molti saluti. O. Skys. 3725

VEDOVO 45 anni, un figlio, industria lucrosa, cerca donna di cuore scopo matrimonio. Offerte non anonime sub «Cuore» posta centrale 3737

MATRIMONIO. A questo scopo vedovo ricerca signorina o vedova 30-40 anni, sana, colta, capace, con buona dote. Offerta «Compagna» ferma posta Barriera, da ritirarsi verso scontrino. Massima segretezza. 9609

LUBIANA. Per motivi che spiegherotti voce necessita grande prudenza. Non temere sincerità mio affetto - incrollabile - giustificando riserbo che dovrò impormi per nostro bene avvenire. Tutto tuo. 3758

LORELEY. Oggi martedì parto 12.30. Affettuosissimi saluti da chi amati come Dio. Scriverò in breve a Al. 3679

QUELLA persona che m'inviò fazzoletto ringrazio per la sua gentilezza. Ma chi siete? 3731

GIOVANE trentenne buona posizione cerca fare conoscenza con signorina o giovane vedova. Scopo matrimonio. Scrivere «Serietà» posta restante verso scontrino. 3548

CERCASI socio intelligente, sapendo tedesco. Informarsi via Tintore 4, trattoria. 3616

SIGNORA cerca prontamente fior. 30, offre ma garanzia, buon interesse. Offerte Piccolo sub «Prestito». 3739

PRATICANTE, studente trova vitto, alloggio, buona famiglia. Via Cologna 5, I piano. 3588

SIGNORINE ricercate prontamente completare coro concerto privato. Indirizzo Piccolo. 3585

PRONTAMENTE ricercansi sopra prima intavolazione corone 4000 con buon tassa, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3581

RICERCASI distinta signora, disponga piccola somma associandosi lucrosissimo lavoro. Massima sicurezza. Offerte «Commercio» Piccolo. 3653

VERIFICAZIONE cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 2541

AGENZIA Fontanone 12 offre ottimi posti per cuoche, cameriere, domestiche, bonnes, venditrici. 3722

STUDENTE prenderebbe distinta famiglia tedesca. Vicinissimo Reali, Industriali. Indirizzo Piccolo. 3701

BAMBINI 2-6 anni trovano costo, sorveglianza presso famiglia civile, abitante campagna; 12 fiorini mese. Offerte Piccolo «Bambini». 3669

RICERCASI per fuori cuoca restaurant, cameriera hôtel, domestica privata. Corso 20, pianoterra. 3655

CERCO fiorini 60, restituisco 75, garanzia. Offerte Piccolo. «Sicurissimo». 3669

FAMIGLIA rispettabile prenderebbe a costo uno studente. Indirizzo al Piccolo. 3662

SI confezionano grembiali a modico prezzo per scolare del Liceo femminile. Indirizzo Piccolo. 3664

VENDITA rateale di oggetti preziosi. Prezzi onestissimi. Prestasi denaro coscienzioso interesse. Scrivere «Pace» fermo posta Giardino. 3553

GRANDISSIMO risparmio. Sarto di assoluta perfezione eseguisce sotto ogni responsabilità elegantissimi vestiti uomo, prezzi bassissimi. Trovansi pure bellissimi completi sempre pronti. S. Lazzaro 4, I. 3756

LAVORI ARTISTICI. Erminia Bruni, reduce da Monaco, specialista in arazzi, pirocincisione, miniature ecc., si è stabilita a Trieste, impartendo lezioni. Via Forni 7 B, I piano, destra. 3657

PREMIATO SMACCHIATORE preparato dal chimico farmacista G. Candussi, Parenzo. Ritrovato sicuro per togliere dai vestiti, cappelli, stoffe, le macchie dei grassi, del sudore, colori ad olio recenti, stearina (se prima ridotte coll'unghia) ecc. E' inattivo sui colori; non corrode le stoffe; giusta numerosissime attestazioni risparmia costose lavature dei vestiti usati. Istruzione sulle fiaschette. Centesimi 60 la boccetta. Nelle drogherie, in provincia anche nelle farmacie. 5284

PIANINI, pianoforti nazionali, esteri in assortimento, scambio, noleggio, vendita anche verso pagamento rateale. Stabilimento «Germania», Cavana 8. 3752

PER riparazioni di vestiti e biancheria, anche di vestiti da uomo, si raccomanda M. Schmidt, via Chiozza 14, II. 3733

OCCASIONE! Acquedotto 5, pianoterra, vendonsi sottoprezzo magnifica floreale, stanza pranzo, divanone con nicchia, tavole pranzo ed altri singoli mobili. Affittasi prontamente il negozio. 3630

VESTITINI da fanciulli grande assortimento f. 2.50, 3.—, 3.50, 4.50, 5.50. Jess, Barriera 15. 3735

LODEN da uomo, donna, fanciulli, grande scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 3735

SARTA tedesca raccomandasi per fatture di vestiti e lavoro in biancheria, in casa. Indirizzo al Piccolo. 3725

SARTO da signora viennese, confeziona vestiti elegantissimi, anche fuori di casa; vendosi stampi approvati. Carlo Roessner, Corso 47, secondo. 3644

SCOLARI, SCOLARE che acquisteranno fior. 1 oggetti scuola, riceveranno regalo mappa colori «Mignon» (20 pezzi). Cartoleria «Alla Fortuna», via Borsa. 3768

ACQUEDOTTO 21. Stiratura a lucido, lavoro bene eseguito, come nuovo. Si danno lezioni. 3692

PANORAMA piazza Borsa traslocato via S. Giovanni Casa Salem. Dal 14 inclus. 21, splendide vedute nuove della Grecia. 3600

LIBRI scolastici, usati, per tutte le scuole, in edizioni garantite, vendonsi nella libreria Corso 29. 2955

ARTICOLI parigini in grande assortimento, spedisconsi in provincia, discrezione. Mabel Gal, Corso 4. 2253

FIORI foglie artificiali, commissioni, spedizioni. Andrea qm. F. Vidotto, Trieste. 2154

SALI fisiologici. Ottima cura del sangue nell'artrite, reuma, emorroidi, capogiri. Deposito farmacia arciducale Lussinpiccolo. 878

TANDEM Peugeot, Orient, Rambler, Meteor, vendonsi prezzi occasione, eventualmente scambio con biciclette. Piazza S. Caterina. 3403

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9529

PRESERVATIVI francesi corone 2, 3, 4, 5 dozzina. Steindler, Acquedotto 2. 3559

tare una base del cranio.

Da una donna che accompagnava l'infelice si seppe esser ella la villica Maria Pippan, di 66 anni, abitante a Triestinicco. Nel pomeriggio, visto che la Pippan andava sempre peggiorando venne avvertita l'autorità giudiziaria che mandò all'ospedale una commissione per interrogare la Pippan, la quale pur troppo alle ... quarto cessava di vivere, in seguito ... riportate alla scatola cra-

nistra.

Ieri alle 6 pom., l'arrotino Domenico Zotti, di 35 anni, abitante in via del Farneto N. 40, cadendo riportò una ferita al capo.

Ricorsero alla Guardia medica.

Ieri alle tre pom. si presentava all'Infermeria Treves Andrea Piteca, di 68 anni, per la cura di due ferite all'occipite riportate cadendo in via del Volto.

Dopo aver ottenuto le prime cure, con una vettura fu accompagnato all'ospedale.

Casa Perlini, vicino alla chiesa di San Grisogono. Tutto ciò fino a che non venga ultimato il nuovo palazzo di giustizia.

Affittasi una grande due letti per studenti. Via Caserma 3 p. 9. 3532

Affittasi quartiere tre belle stanze, camerino, f. 410. Via Cavana N. 12, p. I. 3542

ed articoli inerenti trovansi nella **Drogheria C. STECHER, Riborgo** Spedizione verso rivalsa.

REUMATISMI e GOTTA

si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**